



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2022-05-31 - 0035076

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0035076**

Data del Protocollo: **martedì 31 maggio 2022**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2022 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 MAGGIO 2022**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO in data 31/05/2022

Calogero Fabrizio Mancarella in data 31/05/2022



VERBALE

DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA

DEL 18 MAGGIO 2022

COMUNE DI RHO
SEDUTA CONSILIARE DEL 18 MAGGIO 2022

Ore 21.05

Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Mancarella.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.

Presidente Mancarella

Prego Consiglieri, accomodatevi.
Consigliere e Consiglieri buonasera. Buonasera signor Sindaco, membri della Giunta. Buonasera al pubblico che ci segue da casa. Ho tre interventi. Il Consigliere Recalcati, un minuto, prego Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri.
Brevemente, per ricordare quanto successo purtroppo negli scorsi giorni, con il brutale omicidio in Nigeria di una ragazza, di una studentessa cristiana, Debora Samuel, lapidata e poi bruciata da degli studenti coranici estremisti.
Un atto brutale, che purtroppo va a richiamare una situazione molto grave e sempre più forte e costante nell'Africa subsahariana.
Quello che chiedo stasera a tutti i colleghi Consiglieri è un minuto di silenzio per questa ragazza e per tutti i cristiani che vengono uccisi tutti i giorni in questo angolo molto vasto, ma anche molto popoloso, del mondo.

Minuto di silenzio

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Recalcati.
Ha chiesto la parola la Consiglieria La Palomenta. Chiedo a tutti di inserire il badge bene.

Consigliere La Palomenta

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera anche al pubblico che ci segue da casa.

Ricordo che ieri è stata la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, riconosciuta dall'Unione Europea e dalle Nazioni Unite, in diversi luoghi e scuole ci si è soffermati a parlare di diritti.

Non c'è affermazione più sbagliata di quella di pensare che i diritti delle persone possano aspettare, così come è altrettanto sbagliato pensare che una volta che certi diritti sembrano garantiti su carta questi siano certi e lo siano per sempre.

I diritti non possono aspettare, perché è sempre il momento dei diritti. Tutti i diritti contano allo stesso modo ed allo stesso momento.

In una democrazia matura i diritti si sommano e non si contrappongono, identificare e proteggere i diritti di gender in tutte le sue declinazioni significa rafforzare il sistema democratico moderno.

Identificare i diritti LGBT non significa contrapporsi ai diritti dell'etero, ma significa rafforzare anche i diritti degli eterosessuali.

Del resto difendere i diritti di chi è religioso significa difendere anche i diritti di chi è laico.

In una democrazia più diritti si riescono ad individuare e più la democrazia risulta essere forte e duratura nel tempo.

L'articolo 2 della Costituzione afferma che l'Italia riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo. L'articolo 3 che si impegna a rimuovere gli ostacoli nel garantire i diritti stessi.

I diritti sono dinamici, come sono i bisogni che nascono nelle nostre società, è dovere della politica intercettare questi bisogni per trasformarli in diritti civili e sociali.

Invece spesso una certa politica fa dell'omo-transfobia, ancora meglio delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, uno strumento propagandistico che fa presa in un clima sociale ancora basato sull'amato-normatività e sull'etero-normatività, generando paure ingiustificate verso tutto ciò che sia differente.

Vogliamo veramente una società incapace di riconoscere il valore della diversità?

In realtà la lotta contro queste discriminazioni deve essere una lotta che non vede schieramenti politici, sociali e religiosi contrapposti, bensì un'unica forza coesa che riconosce in un pensiero auto-critico la forza e il dovere di ribadire l'uguaglianza delle persone nelle mutazioni sociali che nel tempo si susseguono.

Giustificare pensieri e scelte omofobe in nome di tradizioni e radici è quanto di più sbagliato si possa propagandare e dimostra l'incapacità di riconoscere la diversità e i diritti altrui, in un clima di repressione all'espressività di una società, che invece è sempre in cambiamento.

È sui diritti che si misura la capacità delle nostre democrazie nel reggere l'urto di tutti i cambiamenti, e non ultimo l'attacco alle democrazie ad opera di Putin, che punta a squalificare l'Europa in quanto culla delle libertà individuali e dei diritti civili e sociali

riconosciuti, contrapponendole alle privazioni tipiche di un regime autoritario e dittatoriale, che appiattisce il tema dei diritti, soffocandone le reali esigenze.

Nei diritti fondamentali dell'uomo c'è il diritto di amare, che sancisce l'auto-determinazione dell'uomo stesso, ma ancora una volta l'omofobia nega il diritto a due persone dello stesso sesso di amarsi. Ricordiamo che l'amore è una delle espressioni più alte dell'essere umano.

Ricordiamoci che la responsabilità di creare una democrazia forte e matura richiede l'impegno della responsabilità di tutti noi cittadini nelle scelte e nelle parole dette ogni giorno e responsabilizza la nostra classe politica ad operare scelte coraggiose ma necessarie per la salvaguardia della nostra società democratica.

Noi di Lista Civica Rho auspichiamo di poter lavorare insieme su questa tematica, con l'obiettivo di formarci sempre più e formare, per sensibilizzare tutta la cittadinanza, a partire dalle più giovani generazioni.

Serve un grande impegno educativo per trasmettere il rispetto delle diversità e del diritto di ciascuno di essere quello che si sente di essere, per contrastare i pregiudizi e lo stigma sull'orientamento sessuale.

Purtroppo c'è ancora tanto da fare, ma noi non dobbiamo indietreggiare nella tutela dei diritti.

Presidente Mancarella

Vada a concludere.

Consigliere La Palomenta

Grazie.

Presidente Mancarella

Ah, okay. Grazie. Prego. Grazie, aveva concluso, ottimo.

Prego, Consigliere Caselli, prossimo ultimo intervento. Prego.

Consigliere Caselli

Due parole sullo stesso argomento, semplicemente per ricordare che l'11 maggio è iniziato a livello delle Commissioni in Regione Lombardia l'esame sulla Legge Regionale inerente questo argomento. Legge Regionale che non rappresenta sicuramente un semplice copia ed incolla, già di per sé degno di esistere, della Legge Zan, ma attraverso alcune precisazioni si propone di far arrivare anche in Lombardia quella che è una legge già in nove Regioni Italiane, alcune delle quali amministrate anche dalla destra.

Quindi fundamentalmente cercare di far passare questo messaggio unitario, che dovrebbe - credo - riguardare tutti, al di là di linguaggi da caserma più o meno evidenti usati in alcune situazioni.

A maggior ragione mi permetto di segnalare l'utilità di questo tipo di approccio, anche all'interno delle scuole, perché spesso io ho sentito in quest'aula parlare del bullismo come un fenomeno da combattere, siccome spessissimo il bullismo si confonde con quello che nell'età adolescenziale è fondamentalmente la presa di coscienza della propria sessualità, che credo grosso modo tutti abbiamo attraversato.

Quindi francamente credo che sia maturo un atteggiamento, cioè sia utile più che maturo, perché maturo... per carità, sarebbe utile un atteggiamento un po' più aperto, da parte di chi finora si è opposto a questo tipo di legge, che, come giustamente notava la Consigliera La Palomenta, non va a ledere i diritti di qualcuno, ma va a chiarire i diritti di chi spesso fa fatica a farli valere, per il semplice motivo che è al di fuori degli schemi mentali che spesso, vedo, imprigionano anche giovani menti.

Grazie.

Presidente Mancarella

Bene. Proseguiamo. Grazie Consiglieri.

Iniziamo con la prima mozione, sono le 21 e 15.

PUNTO N. 1

MOZIONE (PROT. N. 4238 DEL 24/01/2022) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DELLA LEGA, SIG. COLOMBO CHRISTIAN, INERENTE INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO TRA VIA SAN CARLO E VIA DEI CORNAGGIA.

Presidente Mancarella

Prego Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie Presidente.

Faccio un breve excursus introduttivo su questa mozione, che è stata presentata di fatto a gennaio, ma che discutiamo ora.

Questo atto è stato presentato anche a seguito di un incidente molto grave, che ha coinvolto due auto un sabato mattina e rischiava di fare dei feriti molto gravi.

È un evento che purtroppo non è isolato, visto che da quel giorno ad oggi, senza andare troppo lontano, ci sono state altre tre collisioni, che hanno coinvolto ed hanno richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine, oltre al primo soccorso, ed una proprio stamattina verso le otto ed un quarto nei pressi del civico 11 di Via Bettinetti.

La mozione non l'ho voluta cambiare, nonostante siano passati comunque dei mesi, perché ritengo che questa sia l'occasione anche utile per sottolineare le ragioni per cui è stata presentata ed anche le ragioni per cui il Comune, l'Amministrazione Comunale ha deciso di fare degli interventi in questi quattro mesi.

Io personalmente avevo presentato un'interrogazione il 15 novembre, non appena ho ricevuto l'autorizzazione a protocollare documenti via mail. Serviva poi a presentare quelle che erano le situazioni di particolare disagio, chiedendo poi all'Amministrazione Comunale se era previsto un intervento e quali tipi di interventi, oltre a degli studi e controlli più intensi da parte della Polizia Locale.

Inizialmente abbiamo ricevuto risposte non soddisfacenti, che non hanno portato di fatto risultati concreti nell'immediato. Se non delle verifiche della Polizia, che però sono state fatte a nostro avviso un po' negli orari sbagliati, perché stando alla risposta ricevuta non erano state evidenziate delle particolari criticità.

Sono criticità che più o meno adesso cercherò di presentarvi, in modo molto breve, ma sono contenute anche nel testo della mozione.

Via San Carlo e Via dei Cornaggia sono attraversate ogni giorno da un numero elevato di veicoli, oltre a diverse linee di pullman, ma anche da mezzi di soccorso.

La Via dei Cornaggia poi è spesso percorsa purtroppo da auto in grande velocità e il transito talvolta è ostacolato dai veicoli in sosta.

Le auto parcheggiate poi si trovano spesso nei pressi dell'incrocio su una via che comunque porta ad una scuola, la Salvo D'Acquisto, ad una scuola media, le Bonecchi, e poi soprattutto alla Polisportiva Victor con l'Oratorio San Carlo, dove ci sono partite ed allenamenti che richiamano spesso tante persone, spesso anche in auto, facendo diventare di fatto questo incrocio e tutta la via una situazione particolarmente caotica e critica.

Spesso è capitato che ci fossero forti collisioni o lievi, con anche i pullman e le auto parcheggiate, che ci fossero cittadini che sono stati investiti sulle strisce, o di poco sfiorati, e questa situazione poi è presente un po' su tutti gli incroci, non solo Via San Carlo - Via dei Cornaggia, ma anche Via dei Cornaggia - Via Alfredo Di Dio, e la via successiva con 1° Maggio.

Io personalmente mi sono fatto parte attiva poi con la Polisportiva mandando un messaggio al Direttore, incontrandolo, per condividere delle possibili soluzioni che ho presentato all'interno di questa mozione, e nei dialoghi che ho avuto con l'Assessore e l'Amministrazione Comunale.

Sia io che il collega Giussani poi ci siamo resi disponibili per eventualmente discutere e collaborare con i tecnici. Anche ieri, ci tengo a ringraziarlo, abbiamo avuto un ottimo confronto per capire quali fossero poi gli interventi che sarebbero susseguiti nel tempo, dopo i primi interventi, che di fatto hanno comportato il posizionamento di uno specchio nei pressi dell'incrocio, lo

spostamento della fermata del pullman e degli interventi della segnaletica orizzontale per ripristinare quella che era assente prima per, non so, penso per il tempo, per il degrado, per incuria, che mancava su Via dei Cornaggia, ed altre sui parcheggi, che rendevano la situazione particolarmente critica.

In questi giorni, comunque nelle ultime settimane, grazie a questi interventi, la situazione è abbastanza migliorata.

Il testo della mozione prevedeva degli impegni, sostanzialmente era la richiesta di chiedere studi viabilistici volti alla riduzione degli incidenti, aumentare poi la visibilità per chi attraversa l'incrocio. La richiesta di effettuare più controlli della Polizia Locale. Soluzioni temporanee per segnalare la pericolosità dell'incrocio.

Posizionare poi dei dissuasori di velocità lungo Via dei Cornaggia e anche degli interventi per far sì che la sosta nei pressi della Victor fosse il più regolamentata possibile.

Ad oggi, secondo noi, permane ancora l'urgenza di mettere nero su bianco la volontà da parte del Consiglio Comunale, quindi l'impegno da parte della Giunta, di posizionare dei dissuasori di velocità sulla via.

Segnalare poi, a fronte dei parcheggi che sono stati inseriti, la presenza degli attraversamenti, che sono utilizzati in particolare da bambini e da ragazzi nella scuola di cui adesso comunque anche per via dei nuovi parcheggi c'è poca visibilità.

E di avviare poi un percorso, questo è uscito dai discorsi con i tecnici che abbiamo fatto assieme, per far sì che i dissuasori di sosta, quelli che vengono posizionati nei pressi dei passi carrai, per evitare che ci sia una sosta che non permetta l'uscita o l'entrata dei veicoli, possa seguire poi una direttiva da parte del Comune che regolamenti questi strumenti di dissuasione della sosta.

Una direttiva, un regolamento che adesso manca, perché poi più o meno è tutto lasciato in mano alle autorizzazioni che i singoli cittadini chiedono al Comune.

Evidenziati quindi questi ultimi problemi rimasti, e gli impegni della mozione che sono nero su bianco, che non ha subito delle modifiche, ripeto, anche per spiegare gli interventi fatti da parte dell'Amministrazione in modo che tutti i cittadini collegati da casa e presenti qui nel pubblico possano sentire, io metto a disposizione poi il testo e siamo qui ad ascoltare quelle che sono le risposte da parte della Giunta, le proposte anche dei Consiglieri qui presenti.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Colombo.

Ho l'Assessore Giro. Prego Assessore.

Assessore Giro

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Ringrazio intanto il Consigliere Colombo per l'attenzione che ha posto in questi mesi per questo incrocio. Vorrei aggiungere qualche elemento rispetto agli impegni che l'Amministrazione e i tecnici del Comune hanno già preso rispetto a quell'incrocio, come abbiamo anche avuto poi modo di confrontarci direttamente.

In realtà il problema di Via Cornaggia era già stato posto all'attenzione del Tavolo Mobilità, dove siedono insieme Polizia Locale, Ufficio Strade ed Ufficio Mobilità, ancora nel settembre 2021, quindi prima che si insediasse questa Giunta. Il Tavolo aveva deliberato che effettivamente era un incrocio su cui fare degli interventi, come previsto tra l'altro dal PGTU vigente, e quindi il Tavolo deliberava di andare a realizzare o un dosso o un attraversamento protetto, o un'isola pedonale, nel momento in cui appunto ci sarebbero state le nuove risorse a Bilancio per poter fare il progetto. Proprio perché è un punto delicato anche per la presenza della scuola.

Dopo di che appunto ci sono state le interrogazioni e le mail poi scambiate anche con il Consigliere Colombo. Soprattutto poi dopo gli incidenti di quest'anno, abbiamo iniziato ad intervenire con delle soluzioni leggere, cioè quello che potevamo fare con le risorse disponibili, quindi di fatto interventi di segnaletica e piccole manutenzioni, che comunque hanno iniziato a portare alcuni benefici.

La segnaletica, non solo è stata ripristinata quella esistente, ma ci sono state delle modifiche, in particolare con l'inserimento dei new jersey sono state eliminate le auto in sosta in prossimità dell'incrocio per migliorare la visibilità.

Sono stati creati dei posti auto, sia a destra che a sinistra di Via Cornaggia, andando verso Corso Europa, non tanto per il tema di "abbiamo tolto qualche posto auto vicino all'incrocio", ma per stringere la carreggiata.

Lì l'ingresso da Corso Europa - Via Cornaggia ha una larghezza più o meno di 12 metri, che è tantissimo, quindi era una specie di pista di partenza per gli aerei.

Quei due interventi, che sono tra l'altro sfalsati, creano un po' anche una chicane, vanno a ridurre l'ampiezza della carreggiata, a creare una chicane come da qualsiasi manuale di street design per la sicurezza stradale, e questo porta già ad una riduzione della velocità dei mezzi.

È stato messo lo specchio per aumentare la visibilità, un po' di segnaletica ecc.

Questi sono stati degli interventi temporanei, quello che potevamo fare intanto con la stagione un pochino più calda per fare la segnaletica, perché fare d'inverno la segnaletica dura pochissimo.

Dopo di che però l'impegno, che era già stato preso nel settembre, di realizzare un intervento strutturale, rimane.

È stato anche confermato, poi non solo dal Tavolo nelle varie discussioni, ci sono i verbali che lo possono testimoniare, ma anche nella delibera di settimana scorsa, che è proprio quella del documento di fattibilità che poi servirà a valle del Bilancio per

realizzare concretamente queste opere, che è la delibera sull'attuazione del PGTU e mobilità.

In questo documento, che è comunque un documento generico di intenti, però tra le poche cose segnalate in maniera chiara c'è l'incrocio di Via Cornaggia.

Quindi, da questo punto di vista, come dire, la volontà di intervenire c'è.

L'altro elemento su cui siamo un attimino in attesa è capire se ci verrà finanziato un bando sulla riqualificazione del Bozzente, che scorre sotto Via Cornaggia, perché chiaramente se arriva questo finanziamento a quel punto si fa un lavoro di riqualificazione complessiva della strada e il dosso, attraversamento pedonale, viene inserito nel contesto di quei lavori.

Rispetto anche alle società sportive, la collega Alessandra Borghetti ha contattato le società sportive e sensibilizzate ad un uso corretto dello spazio pubblico, perché comunque i posti auto, i parcheggi ci sono in quella zona, non è un problema di mancanza di parcheggi.

Allo stesso modo la Polizia Locale si è attivata nel monitorare quella situazione.

Questo per dare un quadro complessivo di che cosa è successo in questi mesi e quali sono gli impegni già presi dall'Amministrazione su questo tema.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera Giro.

Vediamo se anche altri Consiglieri vogliono intervenire. Non ho nessuno iscritto a parlare.

Okay, perché mi compare... Okay, Bale, prego.

Consigliere Bale

Grazie Presidente.

Sì, come Gruppo del Partito Democratico vogliamo fare una dichiarazione di voto per spiegare come voteremo.

Il voto del nostro partito sarà contrario alla mozione, ma non perché ovviamente siamo contrari al contenuto, ma perché quanto ha spiegato l'Assessora è auto-esplicativo e dimostra che c'è già attenzione su questo tema, e che non serve che noi come Consiglieri Comunali segnaliamo una cosa di questo tipo attraverso una mozione.

Crediamo che lo strumento eventualmente in questo caso potrebbe essere quello di un'interrogazione scritta, di un'interlocuzione ovviamente poi con l'Assessorato, o eventualmente di un'interrogazione in Consiglio Comunale.

Siamo Consiglieri, non siamo esperti di viabilità. Ovviamente quello è un incrocio delicato, ma ce ne sono tanti in città e c'è un Assessorato che se ne occupa.

Ecco, come Gruppo del Partito Democratico voteremo contrari a questa mozione.

Consigliere Giussani

Sì, spiace che...

Presidente Mancarella

Aspetta... Prego, Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente.

Spiace che il Partito Democratico si schieri contro a questa mozione. Noi siamo disposti a chiedere una sospensione un attimino per cercare di trovare intanto una quadra comune per poter approvare questa mozione. Chiederemmo nella mozione di fare un incrocio sopraelevato e di mettere la segnaletica all'interno, davanti alle scuole in modo da... Segnaletica verticale davanti alle scuole, in modo tale da permettere anche in quel caso una maggiore sicurezza, sia per i bambini che vanno a scuola, che per i genitori che magari li portano.

Se il partito comunista... Scusate il lapsus. Se il Partito Democratico è d'accordo... Se il Partito Democratico è d'accordo chiederei di sospendere un attimo e vediamo di trovare una soluzione comune. Visto e considerato che alcuni lavori sono stati fatti, c'è da parte nostra la disponibilità a rivedere questa mozione, in modo tale da farla passare.

Grazie.

Presidente Mancarella

Ho la Consiglieria Varasi, prego Consiglieria.

Consigliere Varasi

Grazie Signor Presidente.

Niente, semplicemente condivido l'analisi che abbiamo fatto nel nostro Gruppo rispetto a questa mozione, cioè l'analisi appunto che è stata fatta ci sembra un'analisi comunque corretta e puntuale, perché tutti i problemi descritti, che adesso non ripeto, sono veri.

È anche vero che, come dire, sicuramente c'è stato un inizio, come ha spiegato l'Assessore, un inizio di risposta; però riteniamo che la questione della mobilità vada affrontata con uno sguardo un po' più ampio e generale rispetto a tutto il Piano Urbano.

Nel senso, ci sembrerebbe quasi, come dire, controproducente andare a prendere delle decisioni magari anche radicali su un incrocio od un pezzo di strada, seppur sicuramente pericoloso, senza avere un occhio più generale; perché comunque i problemi che sono stati riscontrati nell'analisi in questa zona sono problemi comuni anche ad altre zone.

Come dire, si sta sicuramente mettendo mano, stante che abbiamo, l'Amministrazione ha dato delle risposte, ha iniziato con delle soluzioni, rendendo appunto, io sono andata anche stasera a riguardare la strada per rendermi conto personalmente, rendendo sicuramente più sicuro l'attraversamento, sia pedonale, i parcheggi più ordinati, l'attraversamento della ...
Appunto, riteniamo che bisogna affrontarlo in un modo un pochino più ampio, quindi, come dire, non accoglieremo questa mozione.

Presidente Mancarella

Grazie Consiglieria Varasi.

È iscritto a parlare il Consigliere Scarlino. Prego Consigliere.

Consigliere Scarlino

Grazie Presidente.

Allora, fatemi capire, vuol dire che in cinque anni passati di Consiglio Comunale io ho toppato di brutto, perché ho presentato mozioni, interrogazioni su vie, su strade, su piazze. Fatemi capire qual è il ruolo del Consigliere Comunale. Deve essere la Maggioranza che ridisegna un ruolo del Consigliere Comunale? Oppure c'è un qualcosa di scritto che ci dà il mandato per poter fare determinate attività?

A me questa cosa irrita, perché il Consigliere Colombo ha fatto un'analisi chiara, sono diversi mesi che porta all'attenzione questo tema, lo ha fatto con dovizia di particolari, con il coinvolgimento degli uffici tecnici, e nella concretezza delle cose, perché bisogna essere anche concreti, lui propone una serie di soluzioni, che per altro mi sembrano, come sono state indicate prima, già accolte, una parte; un'altra parte invece non ancora.

Perché? Perché bisogna aspettare dei bandi, bisogna aspettare delle risorse.

Ma il dato politico che forse sta sfuggendo a tutti è che quest'aula deve cogliere, deve dare l'indirizzo politico, indipendentemente dalla risorsa che poi dopo verrà messa.

Lui dice: dobbiamo fare queste attività, siamo tutti d'accordo? Bene, lo strumento che finanzierà l'intervento sarà il bando? Sarà una risorsa che verrà stanziata nel Bilancio di Previsione? Quello verrà dopo, ma intanto l'indicazione politica, che può essere quella di una via, di una piazza, di un incrocio, è quella che delibera il Consiglio Comunale.

Quindi, per cortesia, io sinceramente sono un po' stufo di dover sentire quello che bisogna protocollare, quello che non bisogna protocollare. Riprendiamoci la responsabilità di dare l'indirizzo politico. L'indirizzo politico di un Consiglio Comunale è anche dire: io quella via la voglio fare in questa maniera, piuttosto che in quest'altra maniera.

Mi pare che nel contenuto siamo tutti d'accordo, quindi mettiamo da parte queste bandierine e votiamola a favore. Grazie!

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere. Si possono avere opinioni differenti. Grazie Consigliere Scarlino.

Il Consigliere Rioli, prego.

Consigliere Rioli

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Posso capire e comprendere lo sfogo del Consigliere Scarlino. Io ho avuto modo di confrontarmi anche direttamente con Colombo, oltre che con i miei, e la posizione non è tanto una posizione contraria a quello che è stato attenzionato, quanto allo strumento. Ne parlo in forma neofita, se voglio... perché così è per quanto mi riguarda.

Troviamo esagerato fare una mozione per un qualche cosa che è già stato rilevato dal Comune, dall'Amministrazione Comunale, che ha già fatto delle azioni, ha già fatto qualche cosa. Ha già dimostrato ed ha già espresso quello che farà.

Quindi okay, quello che dice Scarlino mi può anche stare bene, però dico in questo specifico caso dove stiamo mettendo le bandierine? O chi sta mettendo le bandierine? Mi domando.

Presidente Mancarella

Consigliere Caselli ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Caselli

Questa questione delle bandierine sta diventando abbastanza annosa, Claudio, proprio perché tu è qualche anno che sei qua, io ti guardo in faccia e ti dico: se a settembre 2021, in un Piano del Comune, era già attenzionato l'incrocio, con successiva problematica precipitata dall'incidente che ha scatenato la fantasia del signor Colombo, io sinceramente direi che la bandierina non la voglio mettere...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Presidente Mancarella

Consigliere Caselli, si attenga un po' al tema.

Consigliere Caselli

Perfetto.

Presidente Mancarella

Non diamo giudizi sul... No...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Consigliere Caselli

Chiedo scusa, chiedo scusa.

Presidente Mancarella

Okay.

Consigliere Caselli

Diciamo che ha attirato l'interesse del signor Colombo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Consigliere Caselli

Beh, insomma, grosso modo.

Comunque, il succo del discorso è il seguente. Qui il punto non è che io devo fare contento qualcuno, precipuamente te ed il signor Colombo, approvando una mozione presentata, dopo che il Comune ha detto: sì, quell'incrocio è palesemente sopra la media di difficoltà viabilistica rispetto al resto di Rho. Su questo ci arriviamo tutti, perdonami, o no? Da quello che ha detto l'Assessore.

O secondo te l'Assessore si è inventato tutto?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Consigliere Caselli

Fammi finire.

Presidente Mancarella

No, non facciamo però un dialogo a due.

Consigliere Caselli

Io non faccio dialogo, io domando se hai sentito quello che ha detto l'Assessore.

Presidente Mancarella

La domanda è retorica.

Consigliere Caselli

La domanda è retorica, se posso permettermelo, senza sentirmi dare del professore da qualcuno. La domanda faceva parte

dell'intervento.

Quindi, il senso è il seguente, qui è stata presentata una mozione che per tre quarti chiede cose che il Comune ha già fatto. Il quarto mancante è ben chiaro agli uffici tecnici e, se posso permettermi, e mi posso permettere, non certo grazie al signor Colombo, ma perché gli uffici tecnici sono uffici tecnici.

Ci siamo? Perché se ne erano già accorti.

Quindi i provvedimenti non li prenderà sicuramente il signor Colombo indicando cosa devono fare. Lui porta all'attenzione una cosa che era già all'attenzione.

Quindi, sinceramente tutto quello che hai detto fa parte del tuo ruolo di Consigliere di Opposizione.

Questa storia delle bandierine, che vengono agitate in tutti i modi, non certo dal P.D., mi spiace per te, non certo dal P.D.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Consigliere Caselli

Neanche da te, e qui mi taccio perché è palese che da qualcun altro vengono agitate invece, con tutti i mezzi possibili.

Detto questo, il dialogo mi fa piacere, però concludo semplicemente dicendo, dicendo: ha detto otto volte che non ha ritoccato il testo, giusto? Bene. Cioè, l'evoluzione diciamo di questa... dei provvedimenti del comune, è scivolata come acqua su una tettoia sulla mozione del signor Colombo. Ora, se io presento una mozione di questo tipo e il Comune nel frattempo prende dei provvedimenti, già che voglio fare il Consigliere modello, adeguo la mia mozione; perché io questa mozione non la voto semplicemente perché dice cose che in molta parte ci sono già, chiaro?

Oltretutto, ripeto, quell'incrocio lì, io ho giocato dodici anni a pallacanestro nella Victor, ho contribuito a costruire la palestra di Via Cornaggia, con il mio lavoro, consegnando le guide telefoniche, quindi quella zona lì è ben nota, se posso permettermi, purtroppo, avendo io 62 anni, capiterà spesso che dica questa cosa.

Quindi, è una cosa che sicuramente prima del settembre 2021 il Comune sicuramente non ha attenzionato in un modo corretto, tanto è vero che è stato inserito nel Piano del Traffico soltanto in quella data.

Detto questo, io una mozione che chiede per tre quarti cose che il Comune ha già fatto, ed il quarto mancante ti ha detto: oh, prendo dei soldi e lo faccio! Perché non è che stiamo parlando, lo ricordo sotto voce, della rotonda di Biringhello dove è successo l'ira di Dio, questo è un incrocio importante - se volete - di Rho, ma questo ragionamento qua si può fare per almeno altri 30/40 incroci a Rho.

Quindi, fondamentalmente questo non è che dice non ti voto perché ce ne sono altri trenta da fare. Non ti voto perché, perdonatemi, usando l'esempio delle bandierine, attendo con fiducia sviluppi sui giornali locali prossimamente.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Caselli.

Ha chiesto la parola la Consigliera Borella. Prego Consigliera.

Consigliere Borella

Sì, velocemente, perché probabilmente mi ripeto su cose già dette. Il discorso è quello che appunto la maggior parte delle cose è già stata fatta, è assurdo fare una cosa che è già stata fatta. Soprattutto io credo fermamente che non siamo esperti di traffico e nessuno è esperto di viabilità, quindi più degli uffici che hanno un progetto in mente, soprattutto con il discorso dei soldi che devono arrivare con il Bozzente, è inutile portarci avanti su un progetto che ancora non è prestabilito e non è stato studiato dagli uffici. È soltanto questo, penso, il discorso di tutti quanti. Siamo in mano ai tecnici, che sono le persone più esperte e più competenti per portare avanti questa cosa.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Recalcati)

Consigliere Borella

L'indirizzo è già stato dato.

Presidente Mancarella

Non si sente se parlate fuori microfono. Allora, prosegua.

Consigliere Borella

Basta.

Presidente Mancarella

Prosegua con il suo intervento.

Consigliere Borella

Ho concluso. La risposta era nel senso che l'indirizzo è stato dato.

Presidente Mancarella

Okay. Grazie Consigliera Borella.

Ho iscritto a parlare il Consigliere Recalcati. Prego Consigliere.

Consigliere Recalcati

Grazie Presidente.

lo sono purtroppo... Mi spiace, perché la mozione è ben fatta e, insomma, avere un voto contrario su questa mozione è un'altra opportunità che si perde per Rho.

Sicuramente ci sono degli interventi che sono già in programma, però, è vero, c'è una volontà politica che la esprimiamo noi. Questa volontà politica può anche essere un rafforzamento per gli interventi che già sono anche in programma.

Se questa mozione... Perché tra i vari interventi che si proclamano contrari si è anche detto che comunque è un problema che c'è, è un problema che è stato attenzionato, ovvio; però tutto improvvisamente viene attenzionato quest'anno, prima di settembre 2021 non è mai stato attenzionato questo problema?

Allora, siccome siamo qua noi e possiamo dare un rafforzativo anche con questa mozione a quanto stiamo per votare, perché non approvare un testo di questo tipo?

Il dubbio che mi viene a questo punto è che non si voglia creare un precedente, approvando delle mozioni che sono diciamo specifiche di alcune aree.

Non è che i Consiglieri si possono avvalere soltanto delle interpellanze o delle interrogazioni, stiamo attenzinando, qui in particolare lo sta facendo il Consigliere Colombo con un lavoro comunque molto importante, fatto in questi mesi, alla faccia di chi dice il contrario.

L'impressione che sto avendo è che non si voglia creare un precedente per tutte quelle situazioni un po' critiche, che sono sparse per la città, e che di volta in volta possono essere sollevate dai vari Consiglieri, di qualsiasi lista, sia di Minoranza che di Maggioranza.

Secondo me è una soluzione sterile questa, cioè di opporsi ad una mozione come questa.

L'invito che propongo è quello di accogliere quanto ha espresso prima il Consigliere Giussani, se ci si vuole un attimo fermare per poter anche magari rivedere insieme ai Capigruppo un testo, che possa mettere d'accordo tutti, per un tema importante e fondamentale per Rho.

Presidente Mancarella

Consigliere Forloni, prego.
Grazie Consigliere Recalcatti.

Consigliere Forloni

Grazie Presidente. Grazie.

Allora, Claudio, noi siamo stati cinque anni nella cosa precedente, abbiamo fatto delle mozioni unitarie sempre sulla viabilità e sul traffico, studiandole, approfondendole ed ottenendo l'unanimità molto spesso. Quindi tu capisci bene che non si tratta di pregiudizi o di paure di precedenti. Noi non abbiamo paura di niente, Claudio. Noi abbiamo fatto dei lavori nei cinque anni precedenti, e tu sei

stato testimone, dove abbiamo cercato di portare avanti al meglio possibile l'Amministrazione. I risultati si vedranno tra poco, quando verrà fatta la cosa del Bilancio.

Il nostro non è un voto contrario, noi non votiamo contro la mozione, perché sappiamo che all'interno della mozione ci sono degli elementi estremamente validi, estremamente approfonditi, dove si è visto che c'è stato un lavoro concreto, portato avanti; però dall'altra parte noi abbiamo il lavoro concreto, approfondito, che l'Assessore ha espresso.

Credo che di fronte all'espressione ed alla puntualizzazione prodotta dall'Assessore Giro, io credo che non ci sia bisogno di modificare la mozione, Giussani, ci sarebbe bisogno di ritirarla, in attesa di valutare il lavoro e quello che ha fatto e ha detto l'Assessore Giro.

Ecco perché noi non votiamo contro, perché non siamo deficienti, non possiamo votare contro una cosa che va nella direzione giusta per il nostro Comune. Noi votiamo contro all'istituzione di una mozione di questo genere, che viene fatta quando già l'Amministrazione Comunale ha portato avanti un lavoro ancora molto più profondo del lavoro del Consigliere, con l'opportunità poi di avere anche dei finanziamenti che possono portare a dei risultati decisamente, decisamente migliori di quelli prodotti.

Ecco, poi intervengo dicendo, Consigliere Recalcati, noi non abbiamo paura dei precedenti, perché Le ripeto, Lei nel Consiglio precedente era sistematicamente lì a sentire quello che dicevamo, quello che facevamo, cercando di portare avanti il più possibile, in maniera unitaria, le proposte sensate che aveva fatto l'Opposizione. Mi ricordo che l'avevo citato perché anche lei aveva fatto delle proposte sensate.

Quindi non può venire a dire che noi abbiamo paura dei precedenti, e soprattutto non può venire a dire che votiamo contrario, perché, come Le ho detto l'altra volta, che Lei fa apologia della storia, Lei fa apologia delle cose! Lei si approfitta di quello che viene detto, le cose che vengono dette, le estrapola, le tira fuori a seconda, "Ad usum Delphini", poi le produce secondo quello che decide Lei!

Invece, però, grazie al cielo, la gente non è deficiente, la gente ha la capacità di approfondire e di conoscere e di vedere con precisione le cose!

Quindi, mi raccomando, siccome lei capisce, io sono un po' vecchio ma ho ancora la passione, Recalcati, caro Andrea, quindi quando sento dire delle cose che sono inesatte inevitabilmente mi inalbero. Lo so che non dovrei fare, ma siccome io non ho grosse vocazioni politiche, grazie al cielo mi basta quello che faccio, quando sento dire delle inesattezze io inevitabilmente non posso che inalberarmi.

Capito?

Quindi si ricordi che noi non abbiamo paura di nessun precedente, perché, come Lei ben sa, nei cinque anni precedenti abbiamo fatto un insieme di mozioni unitarie per quanto riguarda la viabilità.

Questa invece è una mozione che non possiamo approvare, perché la Giunta ha fatto meglio di quello che dice la mozione. Capito?

Grazie e scusate.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Forloni.

Consigliere Re Uberto, ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Buonasera. Buonasera a tutti.

Come al solito siamo a muso contro muso e queste cose personalmente, l'ho già detto in altre occasioni, non mi piacciono.

Devo dire che sicuramente, partendo dall'onestà intellettuale del dottor Caselli, che ammetteva che la precedente Amministrazione è stata carente in quell'occasione, abbiamo dall'altra parte comunque, d'altronde, il problema che è stato sicuramente attenzionato, quindi devo dire che l'Amministrazione si è mossa in tal senso.

Devo dire che in questi mesi il Consigliere Colombo, al di là di come è stato trattato dai due veterani, ha fatto un buon lavoro. È stato molto attento. Però, dall'altra parte, ripeto e riconfermo, che l'Amministrazione si è mossa in tal senso.

Quindi io mi allineo a Forloni e chiedo anche io ufficialmente, come Gente di Rho, di ritirare la mozione.

Questo serve per dare un segnale anche all'altra parte, qui non è una guerra, una discussione in tal senso. C'è stato un problema, l'Amministrazione precedente non l'ha guardato, quella attuale lo sta guardando, ha fatto quello che doveva fare e che poteva fare nei tempi e nei termini chiaramente che le erano consoni.

A questo punto è inutile continuare a discutere, buttare via tempo, ore, in un Consiglio Comunale, su queste cose.

Adesso io comincio... Io parlo personalmente, come Gente di Rho, va bene, ma parlo anche personalmente, se dovessimo fare ogni volta una discussione sul sesso degli angeli non ne veniamo a casa.

In questo caso è veramente... Non lo so, mi dispiace, perché poi io lavorativamente, familiarmente parlando, ho avuto dei problemi, non sono riuscito neanche a discutere con il mio Gruppo questa questione.

Però, in realtà i dati dei fatti danno ragione all'Amministrazione. Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare.

Per cui, ripeto, ribadisco, come ha detto Forloni, io voterò contro a questa mozione, ma ripeto, perché sono d'accordo con loro, la mozione è stata portata avanti, il Comune ha lavorato.

Avresti dovuto modificarla prima di questa sera, perché secondo me avresti dovuto modificarla. Mi sembra di vedere il Recalciti dell'ultimo Consiglio, gli è stata data un'opportunità da Caselli per il discorso della collina, non l'ha voluta prendere. Qui siamo allo stesso discorso.

O imparate, secondo me, chiaramente posso essere l'idiota di turno, ma o imparate che c'è una democrazia e che ci sono delle

opportunità per poter parlare, dialogare e coordinare insieme alla Maggioranza qualche cosa di positivo; o se lavoriamo così secondo me non ne veniamo a capo.

Loro continueranno a fare esattamente quello che fanno, nel bene o nel male, come lo fanno e come vogliono farlo.

Ripeto, io chiedo che la mozione possa essere ritirata e mi allineo a Forloni.

Grazie.

Presidente Mancarella

C'è iscritto a parlare Colombo, ma c'è anche la Consiglieria Bale. Vuole ascoltare Bale o vuole intervenire? Okay, allora si riprenoti adesso Consigliere Colombo.

Prego Consigliera Bale.

Consigliere Bale

Grazie Presidente.

In realtà per quanto mi riguarda non comprendo lo sfogo, lo sfogo del Consigliere Scarlino, ma anche in generale la questione che state ponendo, che sembra quasi una questione di vita o di morte.

Come Maggioranza non stiamo facendo una questione di pregiudizio o di bandierine, che tra l'altro veramente ancora essere qui a parlare di bandierine lo trovo un discorso noiosissimo più che altro.

Quello che stiamo dicendo semplicemente è che nella nostra opinione non serve in questo caso una mozione di questo tipo per rafforzare un tema, delle soluzioni, una gestione che è già attenzionata dall'Amministrazione, dagli uffici, sulla quale si sta già lavorando.

Questo è il messaggio che stiamo cercando di far passare.

Per quanto riguarda quello che diceva il Consigliere Scarlino, è ovvio che ci siamo occupati di viabilità in questi anni, di incroci, di rotonde, ce ne siamo occupati in tutte le salse, ma secondo la mia opinione ce ne occupiamo quando manca l'attenzione, quando diciamo in quel quartiere, in quella strada si va 70 all'ora ma bisognerebbe andare a 30, quando in una rotonda in cui ci sono stati degli incidenti nessuno sta facendo niente.

In questo caso non serve, secondo noi, una mozione di Consiglio Comunale, per rafforzare un tema che è già stato preso in carico.

Poi, a sentire quello che dite stasera, siamo sempre noi quelli che diciamo no alle mozioni. Invece, veramente, abbiamo dimostrato in diverse occasioni che siamo capaci di dialogo, come dicono anche i vostri volantini che fate girare, ci sono delle mozioni che sono state approvate all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Insomma, non mi sembra che ci sia del pregiudizio da parte nostra, quindi ecco, in questo caso, ma in generale, non c'è pregiudizio, semplicemente troviamo che, pur essendo la mozione scritta bene, puntuale, e su questo ne diamo atto, perché su questo non abbiamo dubbi, crediamo che in questo momento non serva.

Manteniamo, almeno per quanto riguarda il Partito Democratico, manteniamo la posizione espressa.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera Bale.
Prego Consigliere Colombo.

Consigliere Colombo

No, se posso, il tema del perché non è stata presentata una nuova mozione è anche per il motivo per cui io lo scorso... prima della Capigruppo, ho ricevuto la richiesta di non discutere questa mozione, non di metterci al tavolo, di vederla magari qualche giorno prima e... No, vediamola, discutiamola.

Perché bisogna dire le cose, se era lì bisognava valutarla, modificarla, con qualche nuova aggiunta da parte dell'Assessore, o dell'Amministrazione Comunale, andava bene, per tempo si faceva.

Io l'ho tenuta, e l'ho spiegato bene il motivo, è per far sì che l'Amministrazione spieghi bene quali sono i problemi e quelle criticità che sono ancora rimaste, o si sono leggermente accentuate per via dei nuovi posteggi, possano essere riviste ed il Consiglio Comunale dia un indirizzo politico.

Perché essere in mano ai tecnici quando noi siamo i politici, scusatemi ma per me non esiste questa cosa.

Seconda cosa, la mozione è stata presentata il 20/25 gennaio, perché io alla risposta alla mia interrogazione, che chiedeva, l'ho qua e l'ho portata, se il Comune ha già sviluppato studi viabilistici, e mi viene detto che poi sono stati fatti a settembre, e se nel frattempo sarà attenzionato l'incrocio dalla Polizia Locale, e se si intende posizionare un dosso su Via dei Cornaggia che non permetta il passaggio veloce delle macchine, permetta comunque il passaggio dei mezzi di soccorso, io ho qui la risposta e mi si dice che: "In relazione all'interrogazione del 15 novembre", che io ho ricevuto il 3 maggio, sulla mia PEC, okay? "La tematica è stata discussa sul Tavolo Mobilità". Io non sapevo assolutamente nulla dei verbali o potevo saperlo, ma se io presento un'interrogazione puntuale mi deve essere data una risposta precisa e puntuale.

Poi il secondo paragrafo della risposta, ricevuta il 3 marzo, datata fine dicembre, quindi quando erano già previsti dei tavoli, degli incontri del Tavolo di Viabilità, e il problema era attenzionato, e mi si risponde che "La Polizia Locale ha predisposto controlli mirati per alcuni giorni, senza rilevare criticità", come la mettiamo?

Io non devo presentare la mozione, per portare un problema del genere? Quando questo problema per ammissione dell'Amministrazione Comunale non è attenzionato e non mi vengono dati gli strumenti e le risposte puntuali?

“Per il momento poi ha disposto la sospensione delle relative verifiche, ma siamo pronti a riattivarle se si dovesse ritornare a comportamenti scorretti.”

Puntuale incidente, mozione del Consigliere Colombo, e pian piano poi escono le risposte.

Nel senso, poi abbiamo anche chiesto e coinvolto i cittadini proprio per far sì che non fosse una mia invenzione quella degli incroci su cui, questione di vita o di morte, qualche anno fa è pure morta una persona; quindi non stiamo lì a discutere sull’opportunità o meno.

Ci deve essere la volontà, da parte nostra c’è la volontà di discutere il testo in Capigruppo, rivederlo, modificarlo, se non c’è, pazienza.

Dichiarazione di voto, noi votiamo favorevoli a questa... Anzi, sì, votiamo favorevoli a questa mozione, voi voterete contro, pazienza.

Io ho spiegato brevemente questa cosa qua, ma perché questa mozione nasce a gennaio e io a dicembre, su risposta poi protocollata a marzo, ho ricevuto questa risposta: nessuna criticità rilevata. Punto. E nessuno studio viabilistico.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Giussani. No, nel senso, stiamo entrando già nei secondi interventi, io vorrei capire però a questo punto per la dichiarazione di voto, immagino.

Consigliere Giussani

Sì, adesso sarà per dichiarazione di voto.

Presidente Mancarella

Io credo che siano state - come dire - dipanate tutte le...

Consigliere Giussani

Però, dichiarazione di voto...

Presidente Mancarella

Okay, prego Consigliere.

Consigliere Giussani

... a favore della mozione presentata dal Consigliere Colombo. Grazie.

Presidente Mancarella

Ma sta intervenendo, Consigliere, non ho capito?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Presidente Mancarella

Hai finito, okay, scusa.

C'è solo Giro, anche in questo caso chiedo però una risposta davvero breve, giusto perché è stata chiamata in causa. Prego.

Assessore Giro

Solo per specificare che la mia risposta alla mail non è stata precisa ed esaustiva, però abbiamo avuto modo di parlarne di persona nel mio ufficio e non solo.

Quindi, la prossima volta starò più attenta a rispondere in maniera più completa ed esaustiva alle comunicazioni, così da evitare fraintendimenti; perché ridurre la comunicazione tra le due parti a quelle frasi è un po' riduttivo a mio parere.

Non aggiungo altro. Grazie.

Presidente Mancarella

Okay. Io direi che possiamo... Credo che... No, credo che ormai abbiamo dipanato tutto, anche... È chiara, sia la posizione del Consigliere Colombo, che comunque ha fatto una sua disamina puntuale di quello che è stato chiesto, anche da parte dell'Amministrazione e degli altri Consiglieri.

Direi che a questo punto passiamo alla votazione.

Vuole fare anche Lei dichiarazione di voto? Mi pare che l'abbia già detto.

Consigliere Recalcati

Visto che sono stato chiamato in causa per due volte, un minimo di... Evidentemente per il prossimo Consiglio vedrò l'argomento su cui fare apologia. Dopo l'apologia della storia, l'apologia dell'urbanistica, farò anche apologia di qualcos'altro. Va bene.

Grazie della considerazione che portiamo.

Comunque io apprezzo la passione che tutti portano, cioè in primis quella del Consigliere Forloni. Vado a ricordare che tutti i Gruppi possono proporre, ritirare, far votare, cioè, non è che c'è un Regolamento fisso che se la Maggioranza dice che qualcosa va ritirato bisogna ritirarlo.

Siamo tutti di partiti e di Gruppi diversi, decidiamo cosa fare con i nostri Gruppi e non certo su indicazione della Maggioranza, se...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Recalcati

O della Minoranza, certo, sì, ecco, va bene tutto. Guarda...

Presidente Mancarella

Vada a concludere, su!

Consigliere Recalcati

Non accettiamo interventi che vengono al di fuori dei nostri Gruppi, o almeno per quanto mi riguarda, quello che faccio qui ha una sua valenza, come anche quando lo facevo quando non ero eletto, nel senso che sono sempre stato disponibile a venirci incontro, a fare queste cose e ancora adesso, anzi, proprio perché ora invece sono qui seduto, sono ancora più disponibile a venirci incontro e a fare delle mozioni che siano il più possibile... se si tratta di argomenti utili per Rho ed essenziali anche come questo per la sicurezza stradale, a venire incontro il più possibile. Quello che mi pare di vedere stasera è che non è reciproca la cosa. Andiamo a concludere questo discorso, andiamo a votare. Ci avvarremo di altri strumenti, come le interpellanze e le interrogazioni, sperando che abbiano una risposta puntuale, visto che adesso mi dispiace citare questa cosa, però mi è capitato sempre con l'Assessore Giro di ricevere una risposta molto dopo, quando il termine sono quindici giorni dal Protocollo. La risposta di un Protocollo del 31 marzo, mi è arrivata una risposta al 12 maggio. Ci avvarremo di questo strumento, a patto però, e qui chiedo anche agli Assessori un po' di collaborazione, che le risposte siano puntuali.

Presidente Mancarella

Bene. Io direi che possiamo... No, c'è il signor Sindaco, prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente.

Ho ascoltato a lungo la discussione e intervengo solo per una questione di metodo nei rapporti soprattutto con la Giunta e gli Assessori, perché questo modo di lavorare da parte dei Consiglieri Comunali non ha come obiettivo il perseguimento del bene comune. Questo lo dico in maniera chiara.

Perché quando un Assessore dà la disponibilità ad un incontro di persona, ci si vede, ci si parla, si esamina quindi più nel dettaglio la situazione, poi tutto viene riferito al primo scambio di mail, non mi sembra innanzitutto questione di correttezza istituzionale rispetto agli impegni che si prendono reciprocamente.

Questa non è la prima volta che avviene, in questo Consiglio Comunale, da parte - lo dico in maniera chiara - della Minoranza. È alla base del funzionamento poi del nostro Consiglio, nei reciproci rapporti di rispetto e dignità di ciascuna parte.

Le interrogazioni, io ho la mappatura, perché poi intervengo quando qualche Assessore è sotto scadenza, mi risulta che forse una o due rispetto a quelle a risposta scritta siano andate oltre i termini, adesso oggettivamente non mi ricordo quali, ma a tutte le altre ogni Assessore ha risposto nei termini stabiliti dal Regolamento. Qui c'è poi la segreteria che ha anche la mappatura di tutte le interrogazioni a risposta scritta, quindi non vorrei neanche che passasse questo messaggio per cui la Giunta risponde in ritardo.

Mi sembra soprattutto di sottolineare che sulla questione poi, venendo nello specifico, di questa mozione, l'intervento del Consigliere Re e del Consigliere Forloni credo che siano i più reali, i più lucidi e i più concreti rispetto alla situazione che stiamo affrontando.

Presidente Mancarella

Suppongo per fatto personale, immagino.

Consigliere Colombo

Sì, per chiarezza. Io ho tirato fuori la mail, ma per spiegare il motivo per cui è stata presentata una mozione a gennaio.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

Consigliere Colombo

Sì, a fine marzo, sì, sì, però era solo per spiegare...

Presidente Mancarella

Chi non ha il microfono acceso non verrà verbalizzato, poi nel verbale ci sono delle incongruenze. Prego Consigliere Colombo, dica la...

Consigliere Colombo

Poi, secondo me, il fatto di riprendere certe cose, si può riprendere una votazione su SER.CO.P. di nove anni fa del Consigliere Dario Re, che votava una cosa, quella si può fare, ed invece magari come battuta però il resto non si può fare.

Nel senso, secondo me ha tutto valore e tutto quello che diciamo, anche quello che rimane a verbale, rimane scritto.

Ognuno poi sceglie e preferisce, però non mi sembra di essere...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Mancarella

No, non parlate fuori microfono. Io credo che la discussione possa

concludersi qua, abbiamo esaurito tutto quello che si poteva dire, sia da parte dell'Amministrazione che dei Consiglieri, ma anche da parte del Consigliere Colombo, del Sindaco.

Io credo che più di così non si potesse dire. Non so, non vorrei non far parlare il Sindaco, però è necessario anche il suo intervento?

Sindaco

Sì, solo per chiarire, perché rimanga a verbale, che una questione è il metodo di lavoro, altra è la posizione politica chiara che Re ha avuto, che è stata chiarissima, e sul quale ci si confronta in quest'aula.

Altro è il modo di agire, a tratti scorretto, che io ho rinvenuto, non tanto e non solo nel Consigliere Colombo, quindi non deve essere letto nei confronti del Consigliere Colombo, nei confronti delle istituzioni, anche rispetto ad altri enti.

Non entriamo nello specifico, ma in questi sette mesi io ho rinvenuto non solo nei miei confronti, ma anche di altri componenti della Giunta, modi scorretti di operare istituzionalmente.

Altro è il confronto politico legittimo, che avviene dentro quest'aula, su posizioni politiche che possono anche essere differenti. Questa è una grande differenza, nel fare politica, che poi non è quello di dare soluzioni tecniche, ma di dare quell'indirizzo che richiamava il Consigliere Scarlino anche, che è il presupposto ed il modo di agire che quest'aula, nei suoi pieni poteri, nella sua concretezza, deve dare, in un confronto democratico, qua dentro, dicendosele anche di santa ragione, passatemi questo termine, ma confrontandoci qua dentro.

Altri modi secondo me non rientrano in quello che deve essere l'agire corretto di chi riveste una carica istituzionale.

Presidente Mancarella

Grazie. Grazie signor Sindaco.

Non aggiungo altro. Credo che però di questa serata possiamo trarne tutti una riflessione ed un modo di affrontare i prossimi Consigli Comunali anche, come dire, con un modo di fare più gentile e più rispettoso nei confronti degli altri. Ovviamente sto parlando sia della Minoranza che della Maggioranza.

Procederei a questo punto alla votazione della mozione. Chiedo a tutti di segnalare la presenza e votare.

Do lettura dei risultati.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	23	

CONSIGLIERI FAVOREVOLI	7	
CONSIGLIERI CONTRARI	16	Bale, Bellofiore, Bernasconi, Bindi, Borella, Casati, Caselli, Conti, Forloni, La Palomenta, Mancarella, Re Uberto, Rioli, Tranchina, Varasi, Sindaco

Presidente Mancarella

La mozione è respinta.

Proseguiamo con l'O.d.G., ci sono ancora pochi minuti, quindi riusciamo a fare l'interrogazione del Consigliere Re.

PUNTO N. 2

INTERROGAZIONE (PROT. N. 7640 DEL 07/02/2022) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI GENTE DI RHO SULLO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DEL NUOVO TEATRO E L'INGRESSO DI NUOVI SOGGETTI NELLA FONDAZIONE TEATRO CIVICO RHO.

Presidente Mancarella

Relazona il Consigliere Uberto Re. Prego Consigliere.

Consigliere Re Uberto

Buonasera ancora.

Diciamo che alla luce delle ultime notizie riguardanti il teatro sicuramente ci sono stati dei cambiamenti, questa è una cosa un po' più vecchiotta come presentazione, come richiesta di interpellanza. Rimane comunque molto attiva la domanda, per cui capire un attimino, alla luce del nuovo C.d.A. che è stato votato - a quanto risulta - dall'unico socio, che è il Comune di Rho, capire esattamente come si sta muovendo la situazione per quanto riguarda lo stato di avanzamento lavori, dopo l'inaugurazione della piazza adiacente, e l'eventuale o meno ingresso di nuovi soci nella Fondazione del Teatro Civico.
Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Re.

Risponde il signor Sindaco. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente.

L'interrogazione, a parte i contenuti, dà l'opportunità di fare il punto della situazione, quindi magari mi discosto dalla risposta precisa perché sarebbe da terminare in due secondi.

Faccio il punto della situazione.

Avete visto dal comunicato stampa che lunedì è stata costituita la Fondazione Teatro Civico Rho, Fondazione a controllo pubblico, che il Consiglio Comunale aveva deliberato nel mese di luglio dello scorso anno. Poi c'erano stati i bandi per la selezione del personale. È stato individuato e nominato contestualmente alla costituzione della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, che si caratterizza per persone con profili di alto livello nel campo proprio artistico, culturale.

Il Presidente della Fondazione è Fiorenzo Grassi, attuale Direttore e fondatore del Teatro Elfo Puccini di Milano.

Gli altri quattro componenti sono Massimiliano Carraro, un pianista direttore d'opera, direttore lirico sinfonico, con una vasta esperienza, che è stato anche direttore della Civica Scuola di Milano. Un profilo molto attento al lato anche della formazione, quindi produzione di spettacoli.

C'è poi Cecilia Balestra, che è esperta in musica classica contemporanea, direttrice di Milano Musica, che è una rassegna realizzata con la Scala, oltre che una serie di docenze all'interno del Teatro Grassi.

Giancarlo Cattaneo, che oltre ad essere ex dirigente della cultura del Comune di Bollate è soprattutto direttore del Festival di Villa Arconati e di tutte le manifestazioni culturali che ci sono lì. Ha anche il profilo amministrativo, quindi di dialogo proprio su atti tra la Fondazione e il Comune.

Si aggiunge poi Maddalena Maggi, che invece ha esperienze in campo economico e finanziario, quindi mettendo nel C.d.A. anche questa competenza.

La Fondazione quindi è stata costituita lunedì, è operativa, adesso prenderà pian piano in mano il tutto.

In realtà il Presidente della Fondazione ha già lavorato in queste settimane con l'Assessore Giro rispetto al tema dell'inaugurazione e dell'avvio poi delle attività, su cui vi dico dopo.

Ultimo passaggio che ci rimane per completare diciamo il tema struttura, quello che riguarda la scatola magica, a me piace chiamarla così, del nostro teatro, i collaudi tecnici/amministrativi sono terminati positivamente, quindi la fase di collaudo è terminata.

Siamo in attesa di avere la data dal notaio per andare a firmare la cosiddetta presa in carico, cioè il momento in cui il teatro diviene effettivamente di proprietà del Comune, il quale con la convenzione già approvata dal Consiglio Comunale lo darà poi alla Fondazione per la sua gestione. Lo darà in comodato, attenzione, la proprietà rimane sempre e comunque del Comune di Rho.

Rispetto al tema dell'avvio delle attività abbiamo... Ho visto che tanti di voi c'erano sabato sera all'inaugurazione della piazza ad Enzo Iannacci, con il bellissimo concerto del figlio Paolo. Quello è un ulteriore luogo del nostro teatro, quindi è un luogo che si caratterizza per fare spettacoli all'aperto.

Sarà da subito attivo, mi sembra che il primo spettacolo inizi giovedì 9 giugno, se non sbaglio, con il Festival Circonferenze, che avrà lì delle attività. Per tutta l'estate ci saranno, secondo un calendario, eventi sulla piazza.

La piazza è stata proprio progettata per ospitare eventi, quindi con la disposizione degli arredi, delle piantumazioni in un determinato modo, la fontana ed una quinta che l'ultimo pezzettino è ancora da fare, poi per il resto l'intervento sulla piazza è concluso al 100%, che darà uno sfondo anche al palco, che non sarà messo come l'abbiamo visto questo sabato perché vorrebbe dire bloccare la strada per tutti i mesi ininterrottamente. Sarà dall'altra parte, in modo tale che si possa lasciare giù in maniera stabile, non doverlo montare e smontare tutte le volte, visto che gli utilizzi saranno frequenti, di conseguenza con il pubblico girato dall'altra parte.

Rispetto invece alla struttura del teatro l'idea è quella di fare l'inaugurazione ufficiale, e qui volevo solo fare un inciso, nel testo dell'interrogazione, non abbiamo mai fatto un'inaugurazione ufficiale, nel senso che quando è venuto il Ministro Franceschini era una visita del Ministro ancora al cantiere, non era un'inaugurazione. L'inaugurazione ufficiale, proprio con il taglio del nastro, non è ancora avvenuta. Avverrà probabilmente nel mese di ottobre, non con un evento unico, ovviamente poi ci sarà l'evento istituzionale di apertura del teatro, ma si sta pensando ad una serie di eventi inaugurali; perché il desiderio della popolazione è tantissimo di partecipare e di entrare al teatro, vedere il primo spettacolo, che per numero di posti, anche se sono tanti, ci immaginiamo talmente tanta domanda per cui un solo momento, un solo spettacolo sarebbe riduttivo.

Da qui quindi un mese di ottobre che avrà diversi eventi inaugurali, chiamiamoli così, che darà poi l'avvio alla stagione teatrale, la prossima stagione teatrale, che sarà fatta lì dentro.

Questo in sintesi, i quattro punti.

Rimango a disposizione.

Presidente Mancarella

Prego Consigliere Re.

Consigliere Re Uberto

Mi ero dimenticato prima, vorrei chiedere a tutta l'assemblea di fare un applauso a Daniele Paggiaro, perché oggi è il suo compleanno, invece di festeggiare è qua con noi. Sono certo che sotto ci aspettano cotillons, champagne e via che vai!

Presidente Mancarella

Mi hai preceduto, perché avrei voluto farlo anche io, visto che, insomma, l'occasione di questo Consiglio Comunale ha già visto due appuntamenti, quello di Rizzo e adesso quello di Paggiaro, io vi propongo anche il mio, sono nato il 4 agosto, magari ci vediamo qua... Prego Consigliere Paggiaro.

Consigliere Paggiaro

Ringrazio per gli auguri, ma io oggi qui sono presente con due

assenze, il mio compleanno da festeggiare, ma è anche l'anniversario di matrimonio; quindi applaudiamo mia moglie che ha accettato che io sia qui stasera.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Paggiaro. Ancora auguri.
Proseguiamo. Se volete facciamo però cinque minuti di pausa, per far arieggiare un po' la stanza.
Anzi no, facciamo così, approviamo i verbali precedenti, poi facciamo arieggiare la stanza, poi partiamo con la presentazione del Rendiconto, cioè la... Okay. No, aspetti un attimo. Aspetti che leggo il punto.

PUNTO N. 7

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 30 MARZO 2022, 11 APRILE 2022, 27 APRILE 2022.

Presidente Mancarella

Allora, confermiamo la presenza per il primo, quello del 30 Marzo... Scusa, vanno fatti tutti e tre separatamente? Okay.
Quindi, Approvazione del verbale del 30 marzo 2022.
Confermiamo la presenza e votiamo.
Do lettura dei risultati.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Bale, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Mancarella

Il verbale è approvato.
Continuiamo invece con l'approvazione del verbale dell'11 aprile 2022.
Confermiamo la presenza, votiamo.

Consigliere Recalcati

In questo verbale c'erano due spazi vuoti nel mio intervento, è solo per precisazione. Allora, dove c'era il primo spazio vuoto c'era scritto, cioè io avevo detto "Transnistria", che è la Regione. Nel secondo invece "Bessarabia", che è sempre una Regione. Perfetto.

Presidente Mancarella

Nel secondo non abbiamo capito bene, prova a togliere...

Consigliere Recalcati

Bessarabia.

Presidente Mancarella

Bessarabia, okay.

Consigliere Recalcati

Che è una Regione dell'Ucraina. Perfetto.
Grazie.

Presidente Mancarella

In fiducia procediamo correggendo appunto il verbale, quindi già per la votazione il verbale è corretto con l'inserimento appunto di questi refusi.
Prego, votiamo.
Do lettura dei risultati.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Bale, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	21	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	21	

Presidente Mancarella

Proseguiamo con l'ultimo verbale, quello del 27 aprile 2022.
Confermiamo la presenza e votiamo. Do lettura dei risultati.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Tizzoni
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Bale, Borella, Scarlino
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

Presidente Mancarella

Verbale approvato.

Ci fermiamo cinque minuti, poi riprendiamo.

Sospensione lavori - ore 22.25

Ripresa lavori - ore 22.38

Presidente Mancarella

Accomodiamoci Consiglieri, prego. Consiglieri, Consigliere.

Bene, proseguiamo con i lavori. Siamo all'8° punto

Prego Consiglieri, accomodiamoci, grazie.

Grazie Consigliere Scarlino. Noi stiamo iniziando nel frattempo.

Consigliere Rioli, Scarlino, se vogliamo iniziare, la serata è lunga.

PUNTO N. 8

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021.

Presidente Mancarella

Io volevo solo permettermi una piccola premessa, perché sarà... Questo è il primo Consiglio Comunale di uno dei tre Consigli Comunali molto importanti per la vita consiliare.

Come ci siamo confrontati anche in queste settimane con il Segretario Generale qui al mio fianco, è uno dei momenti ordinari del Consiglio Comunale, quando si va ad approvare il Rendiconto di Bilancio, e quando poi si andrà a proporre l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Sono momenti importanti, sanciti dalla legge, appunto dal Testo Unico degli Enti Locali, che caratterizzano proprio l'ordinarietà di questo momento e del ruolo del Consiglio Comunale in particolare.

Paradossalmente tutti i Consigli fatti finora erano Consigli straordinari per quanto riguarda il TUEL, mentre questi che andremo a fare, oggi che è il 18 di maggio, poi con la presentazione del Bilancio il 25 maggio, infine con la votazione del Bilancio di Previsione, appunto sono tre dei momenti più importanti del Consiglio Comunale, ovviamente di ogni anno.

Permettetemi anche solo un'ultima riflessione. È stato un anno difficile, difficile per tutti, che però ha visto davvero una comunità rhodense molto presente, molto presente nella solidarietà, nell'affrontare comunque sicuramente uno dei momenti più difficili, quello della pandemia, ed ancora oggi abbiamo anche questo tema dell'accoglienza verso i profughi ucraini, comunque chi sta scappando dalla guerra, c'è una guerra in corso.

Io credo che poi sarà ovviamente l'Assessore a darne la visione, però è stato importante, insomma, è importante sottolineare come questa città abbia retto a degli scossoni non indifferenti, dati appunto non da noi ma da quello che è successo, che ho appena detto.

Niente, do la parola all'Assessore Violante per il Bilancio Consuntivo. Prego Assessore.

Assessore Violante

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Questa sera ho predisposto qualche slide, giusto per aiutarci a passare in rassegna i risultati del Bilancio Consuntivo 2022. Un Bilancio che, come stava accennando anche il Presidente nel suo intervento, è stato caratterizzato, anche per il 2022, dalla presenza del Covid e non solo. Anche dalle elezioni amministrative, che in qualche modo hanno condizionato un po' l'andamento diciamo dell'attività amministrativa.

Consuntiviamo comunque un Bilancio il cui risultato è positivo, sia a livello finanziario che a livello economico. Infatti il risultato di amministrazione a fine 2021, al netto delle risorse accantonate, poi dopo vedremo nel dettaglio, di quelle vincolate e di quelle destinate agli investimenti, ci consegna sostanzialmente 1 milione 200.000 Euro di risorse, che sono destinate al cofinanziamento nel 2022 dei bandi vinti.

Abbiamo già, poi questo lo vedremo nella presentazione del Bilancio Preventivo del 2022, in modo particolare laddove parleremo del Piano delle Opere, abbiamo già, dopo aver presentato diversi progetti, abbiamo già anche ottenuto diversi risultati positivi ai nostri progetti, quindi abbiamo sicuramente già delle risorse che potremo impegnare, ma avremo bisogno anche di accompagnare le risorse che ci perverranno, in particolare dai fondi del PNRR, anche con risorse proprie; quindi questo milione 200.000 Euro già lo destiniamo effettivamente a questo tipo di attività.

Dicevo, un anno positivo, ce lo confermano anche gli indici di pre-dissesto e i parametri di deficitarietà strutturale, così come indicato anche nella relazione dei Revisori, confermano sostanzialmente il buono stato di salute del Bilancio.

La cassa chiude con un saldo pari a 25 milioni e 616.000 Euro. Questa cassa è comprensiva anche degli 11.000.000 Euro del risarcimento dell'ex Chimica Bianchi, che noi teniamo ovviamente da parte perché al momento non è utilizzabile; però l'abbiamo, quindi in questo momento sta nella cassa. La cassa è in crescita rispetto anche al risultato del 2020. Questo è un buon segnale di un Bilancio estremamente positivo. Anche gli indicatori di deficitarietà, di cui parlavo prima, sono risultati tutti quanti negativi.

Nel corso del 2021 abbiamo fatto tante cose, sicuramente questo elenco non è esaustivo, ne ho voluto ricordare solo alcune, in particolare abbiamo approvato, il Consiglio Comunale ha approvato e pubblicato il nuovo PGT. Abbiamo introdotto il Canone Unico Patrimoniale. Abbiamo approvato, e si diceva appunto prima, abbiamo firmato lunedì la costituzione della Fondazione del teatro, ma c'è stato tutto un lavoro precedente, che ha portato - finalmente dicevamo - lunedì alla sottoscrizione della Fondazione.

Abbiamo partecipato, gli uffici hanno partecipato a numerosi bandi, sia statali che regionali, e abbiamo avviato, come dicevo prima, diverse progettazioni importanti, per interventi importanti, sapete quello ad esempio relativo alla ristrutturazione della Piazza Visconti e della struttura della scuola Marconi, è uno di quelli che era stato presentato, che tra l'altro è stato vinto. Di conseguenza...

Non è stato presentato solo quello, specialmente durante l'ultima parte dell'anno da parte degli Assessori di questa Giunta c'è stato un impegno estremamente determinato, puntuale e faticoso, perché i tempi erano maledettamente ristretti per la presentazione di questi bilanci, quindi sia gli Assessori che le strutture degli uffici sono stati fortemente impegnati nella realizzazione sostanzialmente di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi.

Abbiamo avviato il Piano di Zona, che poi è stato firmato all'inizio del 2022. Abbiamo redatto il Bilancio Sociale di fine mandato.

Ce ne sarebbero altre di attività che abbiamo svolto, mi sembravano queste un pochino quelle più rilevanti.

Vediamo adesso i numeri. Ve li presento suddividendoli tra la parte delle entrate, delle spese, l'equilibrio di conto corrente, della parte di conto corrente. La stessa cosa per quanto riguarda la parte in conto capitale.

Il risultato di amministrazione. Le entrate da permessi a costruire. Gli accertamenti per quanto riguarda l'IMU. L'indebitamento e quelli che sono stati poi gli impatti del Covid rispetto all'anno 2021.

Per quanto riguarda il discorso delle entrate abbiamo consolidato entrate nel 2022 per 47 milioni e 852.910 Euro. In linea più o meno sostanzialmente con quanto avevamo di fatto acquisito come entrate nel 2020.

Vanno segnalate alcune situazioni, tipo nel 2021 abbiamo ottenuto minori entrate per quanto riguarda il Titolo 1° delle imposte e tasse, questo perché sono venute meno alcune entrate relative ad alcune imposte, tipo l'addizionale IRPEF, il Canone Unico, anche perché di fatto nessuno poteva in modo particolare esporre i tavolini perché eravamo ancora nel periodo di Covid, quindi questo ha determinato anche una contrazione delle entrate delle imposte del Canone Unico Patrimoniale.

Anche una riduzione dell'Imposta di Soggiorno, ovviamente, perché anche in questo caso non essendoci attività fieristiche in modo particolare, e non potendo circolare, non abbiamo avuto sostanzialmente la possibilità come negli anni precedenti al Covid, quindi nel 2019, di consolidare un risultato, che è normalmente molto superiore rispetto a quanto abbiamo incassato nel 2019.

Anche i trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni sono stati inferiori rispetto a quelli del 2020, perché lo Stato ci aveva dato una serie di risorse nel 2020 che a rendicontazione hanno necessitato... È stato necessario sostanzialmente restituire quella parte in eccedenza delle risorse che ci erano state concesse nell'anno 2020, ovviamente per sostenere le attività legate al Covid, è stato necessario restituirle allo Stato, che ce le ha fondamentalmente richieste.

Le entrate sono state realizzate con la conferma delle aliquote di tutti i tributi, quindi nel 2021 non è stato fatto nessun intervento nei confronti né dell'IMU, né dell'addizionale IRPEF.

Come ho detto prima, nel 2021 c'è stata l'esenzione totale della TOSAP, per quanto riguardava gli esercizi commerciali.

Abbiamo introdotto appunto il Canone Unico, e anche qui sul Canone Unico Patrimoniale purtroppo abbiamo avuto un decremento, anche per quanto riguarda l'Imposta di pubblicità e l'Imposta dei diritti di affissione, conseguenza anche questa ovviamente del Covid.

Per quanto riguarda le spese, a consuntivo abbiamo un risultato della spesa del capitolo 1°, del Titolo 1° e del titolo 4°, che

totalizza 41 milioni e 342.857 Euro. In incremento rispetto alla spesa consuntivata nel 2020, e in particolare volevo segnalare l'incremento che abbiamo avuto per quanto riguarda i trasferimenti correnti, che nella realtà sono contributi che noi abbiamo erogato, in modo particolare c'è una quota di questa contribuzione che è stata erogata a famiglie diciamo in uno stato di difficoltà, ecco, mettiamola così, attraverso i Servizi Sociali, sia alle famiglie, quindi alle persone fisiche, ma anche alle associazioni che sostenevano sostanzialmente le attività a supporto delle famiglie in difficoltà, in modo particolare durante il periodo del Covid.

Abbiamo ridotto, anche marginalmente, la quota di mutui ed altri finanziamenti a medio termine, siamo rimasti più o meno allineati a quanto sostanzialmente spendevamo, abbiamo speso nel corso del 2020.

L'equilibrio a questo punto di spesa corrente è positivo, tra le spese, tra le entrate e le uscite, avendo potuto utilizzare nel 2021 l'avanzo di amministrazione applicato per 4 milioni, il risultato complessivo ci presenta appunto un equilibrio di parte corrente positivo.

Sono 6 milioni e 714.000 Euro di risorse in positivo.

Qui vorrei sottolineare che rispetto alla previsione di Bilancio che avevamo fatto a maggio/giugno dell'anno scorso più o meno, dove dicevamo che l'equilibrio di parte corrente l'avremmo probabilmente raggiunto con l'utilizzo di 3 milioni, se non ricordo male, di oneri di urbanizzazione, non abbiamo utilizzato oneri di urbanizzazione per la realizzazione dell'equilibrio di parte corrente, e non utilizzandolo comunque siamo riusciti ad ottenere un risultato estremamente favorevole, estremamente positivo.

Per la parte invece in conto capitale abbiamo nelle entrate una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 5 milioni. Questo si è determinato prevalentemente da una minore entrata in conto capitale, determinata sostanzialmente da minori contributi che abbiamo ricevuto, ad esempio per quanto riguardava alcuni lavori che avevamo ipotizzato di realizzare.

Abbiamo acceso solo 1 milione 708.000 Euro di prestiti, quindi non abbiamo - come dire - stressato la parte relativa all'indebitamento, tanto per intenderci.

Abbiamo avuto entrate destinate a fondo di spesa corrente per un milione e mezzo.

Anche qui abbiamo applicato una parte di avanzo di amministrazione, per 3 milioni e 522.000 Euro, che si vanno ad aggiungere ai 4 milioni della parte corrente, che formano i 7 milioni di avanzo che noi avevamo avuto dalla gestione del 2020.

Per quanto riguarda le spese abbiamo speso di più, abbiamo speso 6 milioni in più rispetto all'anno precedente, perché abbiamo sostanzialmente fatto, in modo particolare sul capitolo degli investimenti fissi, l'acquisto di terreni, abbiamo fatto una serie di interventi di spesa per nuovi lavori e manutenzioni straordinarie, in modo particolare per quanto riguarda gli edifici, gli immobili comunali.

Nel 2021 abbiamo operato diciamo anche a riqualificazione di edifici comunali, a sistemazioni anche di strade e marciapiedi, quanto era necessario ovviamente, questo ha determinato rispetto all'anno precedente un incremento rilevante della spesa in conto capitale.

Anche l'equilibrio di spesa corrente sostanzialmente risulta essere positivo, abbiamo appunto un risultato finale di 5 milioni e 440.000

Euro. Anche qua il confronto è tra la parte di entrate di investimenti, fondo pluriennale vincolato dall'anno precedente, l'avanzo di amministrazione e le spese di investimento, che abbiamo visto prima essere pari a 12 milioni e 447.000 Euro.

Il risultato di amministrazione del 2021 si attesta a 21 milioni e 290.828 Euro. Come dicevo prima il risultato relativo alla cassa è positivo per 25 milioni e 600.000 Euro.

Qui dentro, come ho detto anche in precedenza, sono presenti anche gli 11 milioni dei fondi, delle risorse dell'ex Chimica Bianchi. I residui, la differenza tra i residui attivi ed i residui passivi è positiva per 6 milioni.

Abbiamo a fondo pluriennale vincolato 10 milioni e 347.000 Euro, sono fondi che andranno sul 2022, e abbiamo un totale complessivo appunto di risultato di amministrazione superiore a quello che avevamo consolidato nel 2020.

Il fondo, il risultato è ottenuto sostanzialmente dai 17 milioni e 375.000 Euro della parte corrente, che è il risultato della gestione dei residui più la gestione della competenza. E per la parte in conto capitale anche qui la gestione dei residui è la parte in conto competenza, che ci porta a 3 milioni 915.000 Euro, per un totale complessivo di 21 milioni e 290.000.

Come ho detto all'inizio, nell'introduzione, il risultato di amministrazione, al netto della parte in conto... della parte accantonata, pari a 11 milioni e 949.000 Euro, e della parte vincolata, più una parte destinata, una minima parte destinata ad investimenti, ci consente di avere una parte disponibile, quella che abbiamo detto prima, destiniamo sostanzialmente al cofinanziamento dei bandi già vinti, di 1 milione 276.353 Euro.

Anche la parte, anche il risultato del conto economico è positivo, abbiamo un risultato positivo di esercizio per 6 milioni e 787.752 Euro.

Anche per quanto riguarda lo stato patrimoniale si incrementa sia la parte delle immobilizzazioni, che dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda invece le entrate dai permessi a costruire nel 2021 abbiamo consolidato un risultato di 1 milione e 798.000 Euro. C'è una differenza rispetto al risultato del 2020, che è determinata dal fatto che nel 2020 si erano avviate due importanti attività, queste due da sole cubavano 1 milione di Euro, quindi questo era successo nel 2020, si può anche dire a chi facevano riferimento, una era relativa alla Fercam, l'altra era relativa ad un supermercato, che ha aperto in Via Pace, mettiamola così, senza fare pubblicità alcuna.

Per quanto riguarda l'accertamento IMU, come vedete, nel 2021 siamo in linea con i risultati acquisiti nel 2018 e nel 2019. Nel 2020 anche qui c'è un picco che è spiegabile, nel senso che nel 2020 avevamo avviato l'attività di accertamento sulle aree aziendali. Questo accertamento lo avevamo avviato facendoci dare una mano dalla Cooperativa Fraternità e Sistemi, che sta operando ancora in questo momento sul tema degli accertamenti IMU.

Nel 2021 siamo tornati sostanzialmente in termini di accertamenti e verifiche sui livelli degli anni precedenti.

Continuiamo l'attività di verifica e di sollecito ai pagamenti, però diciamo che ci siamo attestati rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'indebitamento, qui continua il trend avviato ormai già nel lontano 2011.

Nel 2021 l'indebitamento si riduce ulteriormente rispetto al 2020, passiamo da 45 milioni 375.000 a 43 milioni 630.000.

Complessivamente l'indebitamento dal 2011 ad oggi, al 2021, si riduce del 50% in termini percentuali, e di ben 44 milioni nel 2021.

Ovviamente sul tema dell'indebitamento siamo assolutamente - come dire - attenti, quindi continueremo anche nel 2022 a prestare la massima attenzione all'indebitamento; anche se è presumibile, visti gli importanti investimenti che dovremo fare nel 2022, non c'è da escludere la possibilità che questa volta l'indebitamento possa in qualche maniera subire un incremento; ma questo lo vedremo sostanzialmente nel prossimo futuro.

Intanto consolidiamo nel 2021 un trend che già si era manifestato e realizzato nel corso degli anni precedenti.

Concludo con gli impatti relativi al Covid. Nel 2021 noi abbiamo avuto la possibilità, sia per disponibilità ministeriali, e non solo, di poter rinegoziare sostanzialmente i nostri mutui. In modo particolare abbiamo rinegoziato 111 posizioni su 118 mutui disponibili. Abbiamo così ottenuto la possibilità di avere nuovi interessi, di avere interessi più bassi rispetto a quelli originari con i quali avevamo sottoscritto i mutui.

Abbiamo allungato i tempi di scadenza, portandoli al 2043. Questi due interventi ci hanno consentito sostanzialmente nel 2021, rispetto al 2019, un risparmio complessivo di 2 milioni 732.000 Euro sulla quota relativa appunto all'indebitamento.

Ultima comunicazione, ultima informazione, quella relativa ai contributi che abbiamo avuto fondamentalmente durante il 2021 riferiti al Covid. Abbiamo ottenuto dal Governo, tramite il Fondo funzioni fondamentali, un importo di 1 milione 705.000 Euro da poter utilizzare per far fronte alle minori entrate o alle maggiori spese appunto derivanti dal Covid.

Abbiamo anche ottenuto 209.808 Euro, sono stati i buoni alimentari, i buoni spesa tanto per capire, il contributo che lo Stato ci ha dato da distribuire con i buoni spesa.

Concludo dicendo che le azioni che abbiamo adottato le ho riepilogate, sono state appunto la distribuzione dei buoni spesa alimentari, la consegna della spesa al domicilio per i soggetti più fragili, e qui riprendo quello che diceva il Presidente all'inizio rispetto all'attenzione che abbiamo avuto, che ha avuto l'Amministrazione, ma che ha avuto sostanzialmente tutta la città nei confronti del problema che il Covid ha creato non solo ai conti, ma ha creato realmente alle persone.

Qui va spezzata una lancia anche per tutto il mondo del volontariato, caritatevole o non, che si è speso tantissimo durante il periodo del Covid, sia nel 2020 e ha proseguito anche nel 2021, e ha creato le condizioni fondamentalmente per cui questa problematica poi alla fine sia stata gestita nel migliore dei modi.

Abbiamo attuato l'agevolazione della TARI, in modo particolare per le utenze domestiche, ma ne hanno usufruito prevalentemente quelle industriali, tanto per intenderci, quindi abbiamo dato una mano anche al settore industriale, cercando di agevolare questa tassazione.

Come ho detto prima, abbiamo esentato fondamentalmente la TOSAP a tutte le attività commerciali.

Concludo, se me lo permettete, con alcuni ringraziamenti, prima poi di rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti, con alcuni ringraziamenti.

Ringrazio in modo particolare il dottor Dell'Acqua e tutti i suoi collaboratori per il lavoro svolto, durante tutto l'anno e in particolare in quest'ultimo periodo, per la redazione sostanzialmente del documento del Bilancio Consuntivo, che ha avuto parere favorevole da parte del Consiglio dei Revisori.

Ringrazio anche la Commissione Conti, perché nelle settimane scorse abbiamo avuto un confronto estremamente positivo, molto aperto e costruttivo.

Alla fine lasciatemi ringraziare anche il Sindaco, nella sua già funzione di Assessore al Bilancio, perché nella realtà io entro in gioco alla fine di un percorso, sono stato nominato ad ottobre, quindi a cose più o meno fatte, anzi, direi a cose fatte. Se questo risultato è stato ottenuto è anche grazie fondamentalmente all'attenzione che lui ha prestato sempre, in tutti questi anni, in particolare mi riferisco all'ultimo, affinché i conti del Comune restassero assolutamente in equilibrio, ed anzi, come abbiamo visto, ottenessero anche nel 2021 un risultato positivo.

Grazie Andrea.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore Violante.

Apriamo la discussione, se volete intervenire. Bisogna prenotarsi.

Prego Consigliere Paggiaro, prego.

Consigliere Paggiaro

Grazie signor Presidente.

Egregio signor Sindaco, egregi Signori Assessori, colleghi Consiglieri, egregi cittadini, questo mio intervento desidero sia considerato - come sempre - un contributo critico, ma stimolante, come dovrebbe esserlo quello di un'Opposizione attenta e non preconcepita.

Questa sera parliamo di Bilancio e, come tutti sappiamo, il Bilancio è per definizione un documento, uno strumento contabile, grazie al quale si registra la contrapposizione di due serie numeriche bilanciate, comunemente in maniera semplice il termine indica la situazione determinata del rapporto tra le entrate e le uscite.

Il termine bilancio viene usato anche in biologia, il ricambio dei materiali dell'organismo, differenza di quantità di sostanze somministrate e quella eliminata, in carenza anabolismo, catabolismo, ... positivo. Oppure anche in chimica e fisica, ma non sto qui a citare i vari esempi.

Quello su cui vorrei soffermarmi questa sera è il bilancio in senso figurato, cioè il confronto tra gli aspetti favorevoli e sfavorevoli, positivi e negativi, utili e dannosi, di una qualsiasi attività o fatto.

Il bilancio della propria vita non penso proprio che si faccia a livello numerico.

Se un bilancio devo fare di questi primi sei mesi di impegno politico in questa assemblea l'aspetto che più negativamente mi ha colpito è stata la differenza tra l'annunciata volontà di collaborazione proclamata fuori dall'aula, nei corridoi, che poi diventa invece chiusura totale ad ogni nostra - mia proposta.

Va beh, mi abituerò a questa modalità.

Intanto vorrei dire che, avendo preso in esame come Presidente della Commissione Conti un Bilancio che di fatto è il consuntivo dell'Amministrazione Romano, io così direi una battuta, Romandi,

perché Romano fino ad ottobre, poi Orlandi gli ultimi due mesi, è romantico come termine, Romandi, ho considerato le tabelle e le relazioni che mi venivano sottoposte più come un documento contabile che come strumento politico. Ha prevalso in me più l'aspetto di controllo contabile che l'animus dell'oppositore politico.

Vero è anche che i documenti presentati e messi a disposizione di tutti i Consiglieri hanno un numero di pagine annuali. Pagine sulle quali occorre e necessita giorni di grande lavoro.

Perciò, presa visione delle schede riassuntive, ho espresso un parere favorevole.

Il mio è stato, e ci tengo a sottolinearlo, un parere di regolarità tecnica. Quando ti presentano che il debito è diminuito, che il Bilancio chiude positivamente, che il periodo non è stato certo favorevole grazie alle difficoltà ancora legate alla pandemia Covid e parallelamente alle restrizioni economiche, che gli interventi sono stati q.b., quanto basta, in relazione alla capacità di spesa e alle norme imposte dal Governo Centrale, cosa mai puoi dire?

Del resto si tratta in pratica del consuntivo di un'azione amministrativa a cui non ho partecipato.

Ora, qui però, in questo contesto è opportuno esprimere un giudizio più politico in merito a delle scelte operate, alcune delle quali non mi convincono e meriterebbero un maggiore approfondimento, che non mancheremo esprimere in sede di presentazione della previsione del nuovo Bilancio 2022.

Occorrerà ad esempio sorvegliare su alcune spese sostenute per lavori assegnati senza gara, in quanto cifre sotto-soglia, di 136.000 Euro, che, seppur vero che ciò serve a sveltire le procedure di attivazione delle aziende, ... che è stata anche approvata e applaudita dalle categorie aziendali, dall'altro mi piacerebbe conoscere la somma di quanti sotto-soglia pro capite ci sono stati negli anni con i fornitori.

Abbiamo il dovere di chiedere conto degli onerosi contratti con aziende che dovrebbero monitorare le strade, provvedendo a redigere relazioni tecniche puntuali ogni mese. A livello invernale anche ogni quindici giorni. In caso di buche ripararle in poche ore, senza esborso da parte dell'Amministrazione, in quanto interventi rientranti nel fisso mensile.

O attendere le risposte alle numerose domande fatte in sede di Commissione Conti, una su tutte, e forse non saremo in grado di ottenere, le date di inizio dei mutui accesi e tuttora in vigore e quando termineranno.

Per le opere pubbliche, una nota di servizio, nel 2020 sono stati spesi 6 milioni di Euro. Nel 2021 circa 4 milioni e 8 in più. Nel 2020 c'era la pandemia, nel 2021 c'era la campagna elettorale. Scusate.

Come in tutte le attività economiche anche gestire un'Amministrazione Pubblica è un'attività economica. Spesso accade che seppure hai i conti in ordine la tua struttura è in bilico, molto in bilico. Vuoi per problemi organizzativi, vuoi per una deficienza dell'organico, vuoi perché non ti chiedi il perché persone valide decidano di andarsene, vuoi per non aver investito e quindi indebitato, a ragione, la tua azienda, per affrontare il mercato, non tanto per consolidarne la posizione, bensì, spesso, per garantirne la sopravvivenza.

Qui vengo al paragone. Siamo sicuri che la nostra città sia al passo con le altre città limitrofe? Cioè che su un ipotetico mercato siamo

attrattivi? Ah, no, scusate, l'attrattività era un obiettivo del programma elettorale di ambedue gli schieramenti.

Cari colleghi, non nascondiamoci dietro un dito, Rho negli ultimi anni ha perso la sua identità ed oggi è drammaticamente brutta, non offre ciò che la gente desidera dalla città in cui ha investito per vivere, qualità dei servizi, offerte commerciali, sicurezza, pulizia ed ordine.

Ad oggi nessuna delle gravi perplessità che le forze che mi hanno sostenuto, e mi sostenevano in campagna, che io stesso ho evidenziato, è stata risolta.

Il Bilancio economico sarà positivo, ma a che prezzo?

Io sono abituato che per me uno più uno non ha mai fatto due, o meglio, non ha mai fatto meno di due e quando ha fatto due era successo qualcosa di negativo.

Per questi motivi il mio voto, che rispecchia il parere di SiAmoRho, e che invito ad assumere anche alle altre forze di Opposizione, è quello di un voto contrario.

In attesa di tempi migliori e del lavoro che andremo a fare a supporto dell'Amministrazione e/o anche in contestazione.

Grazie dell'attenzione.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Paggiaro.

Ha chiesto la parola il Consigliere Bindi. Prego Consigliere.

Consigliere Bindi

Grazie.

Intervengo per esprimere con qualche ragionamento la posizione del Partito Democratico. Alcuni ragionamenti sono stati condivisi anche in Maggioranza, ma poi sicuramente avranno modo gli amici di intervenire.

Il Bilancio è stato esaminato in più passaggi, anche apprezzabilmente in Commissione Conti. Qualche osservazione più generale, poi tre riflessioni più specifiche e una chicca, una sottolineatura di dettaglio.

Riprendo quello che diceva il Presidente, quello che diceva l'Assessore, insomma, è un Bilancio tra pandemia ed elezioni che chiude un biennio sostanzialmente, lo chiude da un punto di vista contabile, ma lo chiude da un punto di vista sociale, direi, il biennio tra i più difficili che ci è capitato di vivere come persone, come cittadini, come amministrazione.

È un biennio in cui penso, spero di poter condividere con voi questa osservazione, la città si è scoperta migliore di quanto forse pensasse di sé stessa, o per lo meno migliore di quanto siamo abituati a rappresentarci soprattutto sui media. Siamo una città migliore, più solidale, più coesa di quanto non siamo soliti raccontarci, o di quanto lasciamo che gli altri raccontino di noi stessi, ecco, una città malmostosa, scontenta, lamentosa.

No, in questi due anni siamo stati, anche noi qui presenti, ognuno per la sua parte, solidali, generosi, attivi, disponibili nelle reti di volontariato, in quelle informali dirette in cui siamo coinvolti, anche questo Consiglio ha dato questa immagine di sé e della città in diversi passaggi in cui si è espresso all'unanimità, non questo, quello precedente, su alcune iniziative.

Questa sottolineatura di una generosità cittadina. I conti sono in ordine, i bilanci delle partecipate altrettanto.

I cantieri non sono saltati, non era scontato, di opere ne sono state fatte tante, è vero, sarà stato anche l'effetto campagna elettorale, è normale che alla fine di un mandato amministrativo certe opere vadano a conclusione.

Ci sono state opere... È inutile ridere, è così, quando si programma un'opera, e lo faremo adesso, con il prossimo Bilancio, ne vedremo gli effetti tra tre o quattro anni. È così, i tempi dei lavori pubblici sono questi, hanno dei cicli di tre/quattro anni, quindi è normale che alcune opere si siano concluse l'anno scorso.

Non dimentichiamo che il teatro stesso, ancorché contabilmente posto in una posizione particolare, è l'opera pubblica più importante degli ultimi venti anni, che si chiude adesso. L'opera pubblica più importante negli ultimi venti anni, che non si legge nel Bilancio, perché, usiamo l'espressione a scomputo oneri, ecco, però è così.

Non era scontato che negli anni della pandemia i cantieri proseguissero. Grazie a chi ci si è impegnato per averlo fatto, il teatro, gli interventi sulle scuole, quelli meno evidenti, la riqualificazione del ponte del Mazzo, ecco.

Un'ultima lettura, anche questa magari sa di campagna elettorale, è un refrain che si usa facilmente, non lasciamo indietro nessuno. Così si era detto in tante campagne elettorali, così è stato.

Ci sono state risorse aggiuntive dello Stato, della Regione, il Comune ne ha stanziato di proprie, ma nessuno è stato lasciato indietro, non abbiamo colto tensioni sociali forti o particolari nella nostra città, a merito di tutti, non solo dell'Amministrazione.

Leggo solo un numero, la relazione su rendicontazione obiettivi sociali 2021, in un linguaggio tecnico, un po' arido, il quadro di auto-diagnosi del numero di utenti serviti, 2.500 utenti nel 2019, 4.400, quasi il doppio, nel 2021.

Se ci pensiamo è uno su dieci. Uno su dieci. Magari qualcuno è stato aiutato più volte e in più capitoli di spesa, però abbiamo un indice di povertà, se vogliamo ricavarlo da questi numeri, di uno su dieci, che ci deve far pensare, ecco, adesso che ci prepariamo ad affrontare il prossimo Bilancio. Non si lascia indietro nessuno.

È un refrain da campagna elettorale, per noi è un impegno che vogliamo mantenere.

Tre sottolineature, che sono emerse anche in Commissione Conti, una la ricordava il Presidente, una riflessione sui mutui, per capire un po' come ci siamo indebitati. Facciamo un paragone semplice, la volta scorsa ci sorprendevo anche quando si diceva 1.500 Euro a persona di gioco d'azzardo, anche per chi... la media colpisce così, anche chi ne è lontano ha questo numero addosso.

Se pensiamo ai mutui, 44 milioni vuol dire quasi 900 Euro a testa, neonati compresi.

Perché stiamo pagando questi debiti? Quello strumento che si ... prima è uno strumento di conoscenza, non è uno strumento di giudizio, è uno strumento di conoscenza che vorremmo fosse tenuto aggiornato anche per i prossimi mutui che faremo. La curva a decrescere, siamo a 44/45 milioni, è un valore fisiologico che possiamo reggere a Bilancio, che si potrà anche alzare nei prossimi anni.

Teniamo traccia dei debiti che facciamo per quelli ai quali li lasceremo da pagare.

L'altra riflessione, il fondo crediti di dubbia esigibilità. Vale 10 milioni di Euro. Vuol dire 200 Euro a testa. Vuol dire che qualcuno deve ad ognuno di noi 200 Euro.

Grosso modo un terzo di questi soldi sono tasse non pagate, IMU, qualcosa ancora dell'ICI, la TARI e la TASI, 3 milioni 500.000 Euro.

È vero che qualcuno li deve a noi questi soldi, però quanti cittadini rhodensi sono tra questi debitori a noi stessi?

Ecco, penso che il lavoro non sia un lavoro politico, prima abbiamo fatto un po' fatica a cogliere la distinzione tra il lavoro tecnico ed il lavoro politico, quando si ragionava sulla mozione presentata dal Consigliere Colombo. Qui adesso la soglia è tra lavoro politico e lavoro morale quasi, un lavoro etico, cioè qual è la funzione del Consiglio Comunale nel far passare alla città un messaggio di questo tipo: abbiamo questi debiti, che sono anche di cittadini rhodensi, a cittadini rhodensi.

Il messaggio che vorrei, mi piacerebbe passasse, è quello di: aiutiamoci a ridurre questi debiti, anche con un'opera di auto-convincimento, non con un'opera di Polizia.

Un terzo, a maggior ragione, l'altro terzo sono multe e sanzioni, quasi tutte legate al Codice della Strada. Saranno tutti cittadini stranieri quelli che non pagano le multe? Saranno tutte targhe estere quelle che non pagano?

Sono cittadini nostri. Sono cittadini che rappresentiamo anche. Quindi superiamo la soglia del lavoro politico, magari sconfiniamo nel morale o nell'etico, ma facciamo passare questo messaggio ai nostri cittadini.

Questo fondo deve essere ridotto, questo fondo deve essere ridotto nel prossimo Bilancio, perché i nostri cittadini devono pagare queste cifre, perché sanno che vanno poi sanamente in opere e in "non lasciamo indietro nessuno".

L'altro sesto sono affitti e spese, questi sì servono forse per non lasciare indietro nessuno.

Poi c'è un altro sesto di rimasugli.

Affitti e spese non pagate dalle abitazioni del Comune.

L'ultimo tema incide poco in termini economici, è la tassa di soggiorno, che è una delle tasse che abbiamo scoperto di poter applicare da EXPO in poi. Ci ha reso pochi soldi nell'ultimo anno perché di turisti non ce ne sono stati. È una di quelle tasse che costa di più... È maggiore il costo legato al pagamento che non il valore della tassa stessa, perché è una tassa che vale 1 Euro a persona a notte, le procedure di registrazione, di compilazione, di pagamento... sono pesantissime.

L'invito è ad aumentare questa tassa, nel senso che aumentiamo il numero di ospiti, diventiamo più attrattivi, questo è l'obiettivo che ci poniamo tutti, per diventare più attrattivi dobbiamo semplificare le procedure, dobbiamo aumentare gli incassi, rendere più facile la vita a chi vuole lanciarsi nelle avventure imprenditoriali che arricchiscono il nostro tessuto produttivo dei bed and breakfast.

Una semplificazione, un maggiore ritorno, una riduzione del sommerso, sappiamo tutti quanta fatica si fa quando si va in vacanza, Airbnb, Booking, quanta fatica si fa ad avere la ricevuta, qualifichiamo la nostra ricettività anche da questo punto di vista.

Chiudo con la chicca, così si coglie tra le tante che possono emergere, abbiamo messo a riserva 514.000 Euro per un contenzioso legale. Tra poche settimane tutti, come cittadini o come rappresentanti di forze politiche, ci troveremo a dover prendere

posizione e ad aiutare altri a prenderla sui referendum legati alla giustizia. 514.000 Euro sono una riserva legata ad un contenzioso legale per il ponte, ma non per la riqualificazione del ponte di Mazzo, per il ponte di Via Volturmo. Sono vent'anni che abbiamo lì questa spesa, questo fondo, che impedisce di essere gestito diversamente. Questa è la giustizia in Italia.

Questo è uno dei problemi della giustizia in Italia.

Chiudo riesplicitando il voto sicuramente favorevole del Partito Democratico, e sono convinto, senza dubbio anche della Maggioranza.

Mi dispiace un po' che alcuni spunti positivi che abbiamo colto in Commissione Conti non possano essere riproposti. L'invito è a condividere non solo la bontà ragionieristica di questo Bilancio, ma anche il valore politico, almeno per le letture che abbiamo cercato di dare.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Bindi.

C'è iscritto a parlare il Consigliere Giussani. Prego Consigliere Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie Presidente. Si sente con la mascherina?

Allora, questa sera il Consiglio Comunale approverà il Bilancio del 2021. Un Bilancio i cui numeri sono a posto, quindi tutto è a posto.

Per voi i soldi sono stati spesi bene, di conseguenza i cittadini rhodensi devono sentirsi soddisfatti.

Allora perché continuiamo ad essere interpellati dai residenti di ogni angolo della città, e delle frazioni, che ci segnalano strade che versano in uno stato di abbandono, o che sono pericolose, marciapiedi - quando esistono - che per le persone anziane sono dei veri campi minati. Rattoppi stradali eseguiti in maniera approssimativa.

Ricordo, anzi informo che ieri un nostro concittadino si è ribaltato con il suo scooter per disabili, senza gravi conseguenze per fortuna, ma sicuramente perché il lavoro era stato fatto... era un lavoro di rattoppo che non era stato fatto a regola d'arte.

A questo proposito vorrei sapere intanto chi verifica se questi lavori sono stati fatti come dovevano essere fatti.

La città è sporca. Vengono segnalati abbandoni di rifiuti un po' dappertutto, nelle strade, nelle piazze, nei boschi, nei parchi. Si dirà che la città è grande e la stragrande maggioranza dei cittadini rispetta le regole, è vero, ma noi siamo convinti che si faccia davvero poco per contrastare gli incivili.

Per quanto riguarda la sicurezza secondo voi i Rhodensi si sentono sicuri?

Basterebbero degli interventi mirati. Il ricorso alla videosorveglianza è possibile solamente attraverso la partecipazione a bandi, perché la videosorveglianza ha un costo elevato. Qualcuno presente in quest'aula si ricorderà senz'altro, e tanto per non fare nomi era il Capogruppo del P.D., il Consigliere Forloni, che ad una mia richiesta rivolta all'allora Assessore, rivolta in maniera molto ironica all'Assessore Forloni, chiedeva se avesse mai sentito parlare

di videosorveglianza, perché c'erano alcune zone di Rho che si prestavano ad essere oggetto di questa nuova tecnica. La risposta del Capogruppo del P.D. fu: "No, non si può fare, perché una telecamera costa 10.000 Euro".

Va beh, io mi ricordo che risposi: "Mica le dovevamo mettere d'oro le telecamere".

Ricordo... Adesso mi fa molto piacere notare che la delibera n. 64 del 2022 di questo Comune, che è l'adesione ad un bando regionale sulla videosorveglianza, riporta testualmente: "Promuovere ed incentivare la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano ed inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale, attraverso il controllo ed il presidio della Polizia Locale dei parchi comunali" prima era un tabù parlare di queste cose, "delle aree regionali protette. I numerosi fatti criminosi evidenziati e riscontrati dalle numerose attività condotte dalla Polizia Locale cittadina, che nell'ambito dei già avviati recentissimi progetti ministeriali, Scuole Sicure, controllo, contrasto e ... stupefacenti, ha proceduto all'arresto di numerosi soggetti pregiudicati, nonché il rinvenimento e sequestro di considerevoli quantitativi di sostanze stupefacenti, pesanti e leggere, proprio da azioni in aree verdi e parchi.

Va ricordato come i parchi e le aree verdi rappresentino per i più giovani i punti primari di ritrovo, sia ovviamente per le attività ludiche che aggregative e di socializzazione, ma anche campi idonei per attività illecite da parte di malfattori, proprio per le caratteristiche che dette aree hanno. La conformazione di dette zone si presta" questo è riportato nel bando eh, nel bando di adesione, "si presta all'occultamento di sostanze illecite, della presenza di potenziale clientela e la sorvegliabilità degli ingressi da parte dei criminali, con contestuale possibilità di fuga, rappresentano le difficoltà operative che le Forze di Polizia" le nostre "si trovano ad affrontare in presenza anche di anziani e bambini.

Quindi uno scenario di difficoltà, se non di pericolo, per l'incolumità pubblica."

"Nello specifico" questo fa parte invece della relazione di presentazione sempre di questo bando, "la realizzazione e la progettazione di sistemi di videosorveglianza è finalizzata in dette aree verdi a prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare. Sorveglianza in presa diretta" io aggiungerei anche successivamente attraverso la visione della registrazione, visto e considerato che è possibile anche fare una cosa del genere, "sorveglianza in presa diretta che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica. Immediatezza di visione, registrazione, estrapolazione sui reati in flagranza. Oggetto di intercettazioni delle Centrali Operative, quindi pronto impiego da parte delle pattuglie del Nucleo Operativo Radiomobile e Volanti in servizio cittadino H24.

Favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere, ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire.

Rassicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate. Garanzia della massima riservatezza giudiziaria dell'indagine grazie..." queste sono tutte cose scontate.

Termina dicendo: "Soprattutto nel periodo primaverile ed estivo."

Se fossero finanziate dalla Regione, a questo proposito vorrei ricordare una considerazione, fare una considerazione in base a quelli che sono i finanziamenti da parte della Regione. Una considerazione in merito all'inaugurazione della Piazza del Teatro ad Enzo Iannacci, realizzata grazie al contributo di 500.000 Euro pervenuto da Regione Lombardia, soprattutto anche per merito del nostro Consigliere Regionale Simone Giudici. Sarebbe stato bello magari invitare anche qualche rappresentante di Regione Lombardia. Non so se è stato fatto... Non sono venuti loro? Va beh.

Stavo dicendo, se verrà cofinanziato dalla Regione questo bando prevede l'installazione di una trentina di telecamere, trenta sto dicendo, quindi non 10.000 Euro l'una, trenta telecamere in nove parchi cittadini, per un costo totale di 100.000 Euro, di cui 20.000 a carico del Comune.

Non mi sembra una cifra enorme, che impedisce di estendere la copertura in altre aree cittadine. Anche a spese totalmente a carico del nostro Comune.

Faccio un esempio, questo l'ho fatto notare proprio domenica scorsa al Presidente del Consiglio. Per esempio nella nuova e bellissima area fitness appena installata nel parco di Via Magenta, e già visitata dai soliti ignoti, che sono entrati ed hanno marchiato il territorio nonostante la recinzione, lasciando evidenti segni del loro passaggio.

Basta veramente poco. Con 100.000 Euro noi saremmo in grado di assicurare... Potremmo spenderli anche dal Bilancio, 100.000 Euro su un Bilancio di 60 milioni non mi sembra una cifra impossibile. Non possiamo affidare la nostra protezione solamente al fatto di vincere dei bandi.

Voglio dire, qualche chilometro in meno di piste ciclabili, abbiamo delle piste ciclabili bellissime, ma quante persone viaggiano su queste piste ciclabili? Io non le vedo così affollate. I soldi possono essere destinati in maniera diversa.

Vedremo. Intanto voteremo chiaramente contro a questo Bilancio, perché rappresenta il passato.

Come faceva notare prima il Presidente della Commissione Conti, noi vorremmo dare un contributo attivo a questa città. Vorremmo essere... Tant'è che sicuramente presenteremo degli emendamenti affinché vengano distolti dei soldi da una parte per finanziare dei progetti che secondo noi vanno nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Noi abbiamo una popolazione anziana, che ha bisogno di camminare al sicuro sui marciapiedi, di avere delle strade sicure, e di non correre dei rischi. Da quanto risulta da questo bando mi sembra che costi veramente poco.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Giussani.

Confermo, ci siamo visti domenica e ne abbiamo parlato.

C'è la Consigliera La Palomenta iscritta a parlare. Prego Consigliera.

Consigliere La Palomenta

Grazie Presidente.

Parlo a nome di Lista Civica Rho.

Anche noi esprimiamo parere favorevole, perché dobbiamo ricordare che metà dei soldi disponibili a Bilancio vengono dedicati alla spesa sociale. Non dobbiamo dimenticare i due anni di pandemia, quindi questo è veramente un valore aggiunto che dobbiamo dare alla nostra Amministrazione.

Come ha detto il Consigliere Bindi, noi abbiamo cercato di non lasciare indietro nessuno, o meglio, noi non eravamo, né io né Bindi eravamo qui, però l'Amministrazione precedente ha cercato sempre di venire incontro ai bisogni di tutti.

Questo non lo possiamo dimenticare. Due anni di pandemia hanno lasciato il segno.

È vero che c'è tanto ancora da fare per quanto riguarda le strade, i marciapiedi e tutto il resto, nessuno lo mette in dubbio che dobbiamo lavorare in questa direzione per il futuro; però non dimentichiamo quello che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo.

Ci stiamo dimenticando che siamo qui con le mascherine? Perché ci siamo. Della gente che è morta? Di tutto quello che ha passato la nostra città rispetto al Covid?

Non dimentichiamocelo.

La spesa sociale è una spesa che incide tantissimo sul Bilancio della nostra città, quindi non possiamo non tenerne conto.

Poi, per il resto, sicuramente questa Amministrazione in futuro si darà da fare per migliorare quello che riteniamo dover andare a migliorare, senza lasciare indietro nessuno però.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliera La Palomenta.

Prego Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Non avrei voluto intervenire, ma sono stato tirato in ballo con l'ennesima inesattezza del Consigliere, dell'amico Stefano, dove avevamo parlato non di 10.000 Euro per telecamera, ma era in relazione alla mozione che avevate presentato voi, che veniva a costare una cifra che si aggirava più o meno intorno a quello. Quindi io ricordo perfettamente che anche l'Assessore aveva detto che il costo era esagerato.

Detto questo, anche per la nostra forza politica la sicurezza è predominante, non è una cosa di appartenenza solo di questa parte politica. Noi pensiamo che i problemi della gestione della sicurezza siano predominanti per la vivibilità della nostra città.

Detto questo, non credo che l'analisi del Bilancio Consuntivo si possa limitare soltanto alla valutazione della sicurezza. Qui abbiamo dei conti che le due Amministrazioni precedenti hanno portato a questa situazione attuale.

Io venivo chiamato il violinista perché sistematicamente facevo i complimenti all'ex Assessore al Bilancio, attualmente Sindaco, e i dati sono evidenti, sono evidenti. È chiaro che poi ognuno nella sua

posizione può trovare l'elemento positivo, l'elemento negativo, ma di fronte ai numeri credo che ci sia ben poco da dire.

È chiaro che tutto è perfettibile, tutto è migliorabile.

Per cui, caro Assessore Violante, abbiamo lasciato un'eredità estremamente congrua e proficua.

Così come avevo il piacere di fare il violinista per l'amico e attualmente Sindaco Andrea, io mi auguro di poterlo fare per il prossimo futuro anche per la sua azione e per poter andare avanti su questa strada, non lasciare indietro nessuno e migliorare in questo modo i conti e la spesa pubblica.

Questo qui a mio avviso è l'elemento determinante della buona politica.

Tanti auguri Assessore e speriamo di continuare a ripetere questa sviolinata nei suoi confronti.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Forloni.

Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli. Prego Consigliere.

Consigliere Caselli

Sì. Il mio ruolo non era sicuramente quello del violinista, difficilmente potrà diventarlo.

Quello che è sicuro è che, al di là delle questioni prettamente tecniche, sulle quali come ho sempre detto nei miei interventi sul Bilancio mi astengo dal provocare l'ilarità dei presenti, entrando in dettagli che non mi competono, io sinceramente penso che le difficoltà di tipo economico non siano credo etichettabili come una scusa degli ultimi anni che abbiamo attraversato in questo Paese.

Quindi oggettivamente, partendo da questo, non si deve per questo giustificare le mancanze che, come mi capitava di dire, ci sono, e come ho sempre detto sicuramente non ve le vengo a dire qua.

Concettualmente quello che non è mai mancato dal nostro punto di vista è l'aderenza alla nostra concezione politica della spesa pubblica, perché, senza voler fare voli pindarici, i numeri mi hanno sempre annoiato, dal liceo in poi, però ovviamente sono indispensabili. Dietro i numeri quello che è sicuro è che questa Amministrazione se doveva spendere dieci lire le spendeva in un certo ambito, prima che in altro ambito, valutando l'impatto che questo avrebbe avuto su cittadini.

Se c'è una cosa, al di là della capacità tecnica di Andrea Orlandi, che non è mai mancata nei confronti... Io non ho mai fatto parte della Giunta, quindi probabilmente diciamo che le rogne vere le ho solo sfiorate, ma concettualmente non è mai mancato il concetto che un po' riduttivamente è stato riassunto con "nessuno deve rimanere indietro".

Perché oggettivamente la Giunta, al di là dello spendere più soldi nell'ultimo anno, prima delle elezioni, che francamente detto, stante lo spettacolo che abbiamo visto in Comuni a noi vicini è quasi uno scherzetto in confronto, spesso Comuni citati come esempio virtuoso di bellezza, di felicità e di eden in terra, io direi che Rho non è sicuramente l'eden in terra, non è sicuramente in alcune sue parti un posto incantevole, ma sinceramente penso che un'identità Rho l'abbia, specialmente nei Comuni qua della fascia che sta

intorno a Milano, e se mi posso permettere anche addentrandosi verso altre realtà tipo la Brianza o cose del genere. Io direi che di Rho si può essere sicuramente abbastanza soddisfatti.

Rho ha un suo tessuto sociale che, come in tutte le città del mondo occidentale, sta affrontando una crisi notevole. Io purtroppo... quando prima Giussani ha detto che l'unico comunista probabilmente era Forloni, no, non è solo Forloni, io non sono comunista nel modo in cui viene a volte diciamo in modo dispregiativo usato questo termine, io sono un uomo di sinistra, come ho già detto, e penso che la cosa che mi dà veramente più fastidio nella mia vita siano le disuguaglianze. Quando le disuguaglianze diventano insopportabili prima o poi anche altri se ne accorgono.

Un Bilancio fatto bene è importante, ma è importante anche avere un'idea di distribuzione, un'idea di partecipazione. Questa è un'idea politica che deve animare una linea politica.

Nel concreto il problema della sicurezza, io facevo parte della Commissione Sicurezza negli scorsi cinque anni, ne faccio parte tuttora, abbiamo fatto diversi incontri, c'era il collega Scarlino, che stasera è particolarmente agguerrito, adesso si è un po' calmato fortunatamente, prima aveva anche preso la sedia, ho detto: dove va questo?

Però, diciamo che Rho, avendo in dotazione, per merito o per fortuna, una Stazione Carabinieri, una Compagnia Carabinieri, una Stazione di Polizia da quando c'è stata la Polizia di Stato, una Compagnia della Guardia di Finanza, oggettivamente dire che a Rho si fa una vita comparabile con alcuni Comuni che sono - diciamo - piuttosto impelagati con altre situazioni, non sarà mica l'eden perché logicamente l'eden non esiste, a meno che qualcuno di voi abbia dei riferimenti precisi da mettere sul navigatore, il concetto è semplice, la sicurezza è sicuramente un pensiero che dobbiamo avere tutti, e che posso garantire, come ha fatto il mio collega Forloni, che abbiamo anche noi. Non è che noi applaudiamo la malavita o il malaffare.

Quindi, fondamentalmente, sicuramente il fatto di avere un pungolo importante da questo punto di vista è una cosa positiva. Un pungolo, diciamo un vulnus nel Bilancio, non credo che sia possibile trovarlo da questo punto di vista.

Per quanto riguarda il resto sicuramente vivere in una città vuol dire anche percorrere delle strade più belle, una cura maggiore del verde, si può sempre fare di più, tenendo conto che Rho è uno dei Comuni con più alta estensione di parchi e situazioni da gestire, che in questi anni, ripeto, per varie vicissitudini, questo tipo di attività è stata un po' sacrificata.

Quindi, sicuramente il mio impegno, per quello che può valere, è sicuramente assicurare l'Opposizione che non è che siamo proprio tutti violinisti qua, nel senso che ci accorgiamo delle cose, attendiamo consigli sicuramente illuminati.

Per il momento direi che, considerato il risultato elettorale, non mi sembra che poi i Rhodensi siano affranti dalla nostra presenza; quindi, oggettivamente, con il rispetto massimo che merita la parte di Rho che non ci ha votato, possiamo fare meglio, ma sicuramente non abbiamo fatto male.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Caselli.

Ha chiesto la parola il Consigliere Rioli. Prego Consigliere.

Consigliere Rioli

Grazie Presidente.

Vorrei fare una dichiarazione di voto. Noi ovviamente siamo favorevoli all'approvazione del Rendiconto.

Alcuni spunti presi durante la discussione, certo, il Bilancio, mi faccio un po'... mi rifaccio alle parole del Consigliere Paggiaro, non è solamente un Bilancio di numeri, ma io in realtà non vedo solamente i numeri, anzi, questi numeri li capisco anche un po' poco da un certo punto di vista, perché è complesso un Bilancio di un Comune, molto complesso. Non c'entra assolutamente nulla con un Bilancio di un'azienda, va a prendere voci che non ho mai visto sinceramente, quindi fatico, se non andando a vedere quello che poi è il risultato finale, che è quello di un segno positivo.

Questo a mio avviso da cittadino, non da Consigliere, mi fa ben sperare su quelle che sono le attenzioni che l'Amministrazione Comunale pone in quella che è la borsetta.

Sull'aspetto invece del Bilancio, cui faceva riferimento il Consigliere Paggiaro, secondo me Rho ha un'identità, ma io affermo anche per quanto mi riguarda che Rho non è per niente brutta, Rho è bella e vive anche di molti apprezzamenti. Per lo meno, le persone con le quali parlo e con le quali mi confronto fanno trasparire che c'è apprezzamento per quelle che sono le opere fatte negli ultimi anni e per come sono gestite queste opere.

Si può migliorare? Sì, conosco tanti che usano questo termine, siamo perfettibili. Io vorrei adottarlo in Amministrazione Comunale, siamo sicuramente perfettibili.

Questo significa che stiamo facendo bene, per come la vedo io e per come la vediamo noi.

In Commissione Conti, di cui la nostra Consigliere Monica Varasi fa parte, ci ha portato un po' gli spunti che Bindi poi ha raccontato. Noi ci siamo soffermati su una parte, che è quella dei famosi 10 milioni. Qui vorrei riportare l'attenzione a quel significato che il Consigliere Paggiaro ha dato del Bilancio non solamente di numeri. Se non è solamente di numeri allora utilizziamo questo spunto per invitare tutti magari a fare meglio, noi cittadini, quelli sono soldi che noi cittadini non stiamo pagando. Non sono soldi che non ha pagato un'entità terza di cui non conosciamo. Certo, non abbiamo magari nomi e cognomi, noi, ma sicuramente può essere un impegno di tutti affinché questo debito diminuisca, o queste non entrate diminuiscano.

Sul fronte della sicurezza io adotterei lo stesso sistema, lo stesso criterio. Verissimo, le telecamere, verissimo spendere, investire sulla sicurezza, io non sono contro, assolutamente, non ho neanche la capacità di dire se una telecamera può costare tanto o poco, a seconda di quelli che possono essere i vari preventivi.

Però parto dal presupposto che la sicurezza la possiamo creare anche noi cittadini, credendoci e magari vivendo di più la città, facendo vedere con l'esempio come si vive una città in sicurezza. Magari dicendo qualche cosa quando si vedono alcuni gesti, alcune

azioni fatte da altri, che sono stessi nostri cittadini, che non sono propriamente all'insegna della sicurezza.

Allora dico forse questo atteggiamento, questa parte di Bilancio che ciascuno di noi può fare, può essere il vero cambiamento per sicuramente non lasciare nessuno indietro. A partire da noi stessi, non lasciamoci neanche noi indietro.

Io credo che ciascuno di noi rimanga indietro nel momento in cui volta lo sguardo altrove quando vede che viene commesso qualcosa che non fa bene. Gettare una carta per terra, un esempio banalissimo.

Ecco, è sporca la città? Sì, può anche essere sporca in certi punti, ma non sono le telecamere a mio avviso che la rendono pulita. Forse è il creare uno stile, il creare un qualche cosa che sia più lungo come visione, come termine.

Io non credo che restringere tutto e portare tutto alla punizione, o al controllo estremo attraverso strumenti, forse non crea una mentalità ed uno stile del bello e del volere che la tua città sia bella.

Io ho percepito questo dal Bilancio e lo ritengo un Bilancio bello, se posso permettermi, magari non è un termine che funziona, che si utilizza in queste occasioni, però lo ritengo un Bilancio bello.

Termino ringraziando l'operato di tutti, soprattutto l'operato di Andrea, che è stato apprezzato, sin da prima che mi presentassi come Consigliere.

Ho vissuto questo lavoro fatto da Andrea come un lavoro sicuramente molto aderente a quello che è il concetto di stile ed il concetto davvero di non lasciare indietro nessuno; perché è fondamentale, solamente in questo modo noi riusciamo ad avere una popolazione ed una cittadinanza che crede nell'Amministrazione Comunale e che crede nelle istituzioni.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Rioli.

Il Consigliere Colombo, prego Consigliere.

Consigliere Colombo

Grazie Presidente.

Volevo fare giusto alcune considerazioni, poi chiedere spiegazioni su un fatto, sul quale come Opposizione ci siamo un attimo confrontati, e volevamo un attimo di chiarezza, sempre legato alla rendicontazione del Bilancio.

Per quanto riguarda la rendicontazione del Bilancio la nostra opinione per quanto riguarda quello che all'interno delle politiche sociali rientra nel tema delle politiche giovanili, non ci vede affatto soddisfatti.

Sicuramente saremo parte attiva nel presentare emendamenti, anche alla luce un po' della mozione che abbiamo votato tutti assieme sulla Capitale Europea dei Giovani, perché chiaramente dobbiamo mettere qualcosa a Bilancio per lanciare e rilanciare quella che è la partecipazione e l'interesse dei giovani.

Poi sulla rendicontazione penso che sia anche nelle piccole cose che fa la differenza, su questo poi ci lavoreremo come Lega, ma siamo disponibili a lavorare un po' con tutti sul tema anche del benessere

degli animali, perché da quel che ho potuto appurare con i tecnici dell'Amministrazione Comunale era stato messo a Bilancio un fondo per le colonie dei gatti, ma questo fondo non è mai stato speso perché mancava proprio un destinatario che avesse tutte le caratteristiche idonee a recepire questi fondi. Quei soldi sono stati messi a Bilancio, sarebbe interessante poi riutilizzarli sempre per lo stesso scopo, chiaramente capendo come fare.

Un passaggio, quello determinante del mio intervento, viene poi anche da due sollecitazioni del Consigliere Forloni ed anche del Consigliere Caselli. Avete parlato che ci sono poi le registrazioni degli interventi in Consiglio Comunale, la partecipazione è fondamentale, ecco, io chiedo anche in fase di rendicontazione delle spese come mai il canale YouTube del Comune adesso non è più disponibile. Noi non possiamo più accedere a quelle che sono le registrazioni penso di dieci, dodici anni di Consiglio Comunale, che sono tendenzialmente sparite e non siamo stati avvisati da un momento all'altro da questo punto di vista, perché poi la partecipazione è fondamentale, anche perché poi noi possiamo fare tutta quella che è la propaganda del genere, di cui veniamo un po' accusati, però poi l'attività in Consiglio Comunale carta canta ed è utile. Oltre al verbale, che è uno strumento utile, ma che non è diretto proprio per i cittadini, può essere più utile il tema della registrazione in Consiglio Comunale.

Qui mi collego al secondo tema, perché penso che all'interno della rendicontazione delle spese ci fosse anche quello che era il servizio legato alla rassegna stampa, che da un momento all'altro come Consiglieri poi non abbiamo più ricevuto.

Io ho provato a chiedere ai miei colleghi dell'Opposizione, al Consigliere Giussani, mio Capogruppo, però penso che sia un problema legato un po' a tutti. Da un momento all'altro non abbiamo più ricevuto questo servizio, ci siamo ritrovati anche ad essere comunque chiamati in causa dicendo che forse eravamo noi che non eravamo titolari.

Su questo serve secondo noi un po' di chiarezza, perché lo strumento era utilissimo, così come anche lo strumento delle dirette in Consiglio Comunale, se ci sono problematiche tecniche, forse in tre settimane doveva essere spiegato, pensiamo che sia questa l'occasione, perché se sono state spese fatte male dal punto di vista della comunicazione possiamo comunque mettere qualcosa, migliorare e diventare perfettibili da questo punto di vista. Visto che comunque il servizio era più che sufficiente ed utile per noi.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

No, brevissimo, perché gli interventi che mi hanno preceduto, in particolar modo quello del mio Capogruppo, hanno evidenziato le questioni politiche.

Però erano doverose secondo me alcune precisazioni, alcune considerazioni che volevo un po' mettere a fattor comune questa sera, più che altro perché ci sono alcune tematiche che sono state

affrontate che dimostrano in alcune situazioni come l'aula, come l'istituzione nei mesi passati, ma più che mesi ormai parliamo degli ultimi due anni, lavorando insieme ha sicuramente raggiunto per il bene della città, nell'ora più buia della città, perché io insieme ad altri colleghi Consiglieri Comunali, alla Giunta, alcuni Assessori che sono presenti oggi e che erano presenti anche nella passata Amministrazione, io quei giorni me li ricordo molto bene. Parlo degli anni 2020-2021, sono stati anni terribili, perché comunque il Covid, lo sappiamo tutti, ci è piombato addosso, in maniera veramente importante. Far parte di un'istituzione, come per esempio quella del Comune, in quell'epoca ha fatto capire veramente come in alcuni casi l'ente più vicino, in questo caso al cittadino, era il Comune e poteva veramente essere - diciamo così - la salvezza per alcune persone, che dall'oggi al domani hanno perso garanzie, hanno perso un lavoro, hanno perso tutta una serie di progettualità che la quotidianità gli dava, che ad un certo punto quella quotidianità non c'era più.

Quindi, la cosa positiva è che in quella fase ed in quel processo quest'aula, mi viene da dire, ha lavorato in maniera importante, in maniera unitaria per il bene della città.

Quindi quando parliamo dell'ora più buia, del non lasciare indietro qualcuno, al di là delle questioni politiche, che secondo me oltre certi livelli si sentono in maniera più importante, ma su un'Amministrazione Comunale, quando alla fine siamo tutti... lo l'ho detto più spesso, più volte, anche in passato, come se fosse un grande condominio, siamo tutti vicini di casa.

In quell'occasione è venuto fuori veramente un importante lavoro, dove da tutte le parti c'era quella volontà di non lasciare indietro nessuno.

Io mi ricordo quando ci sentivamo costantemente, Nicola io lo sentivo i primi tempi tutti i giorni, ovviamente gli altri Assessori erano impegnati su tantissime altre attività, ci sentivamo anche con loro.

La cosa importante che ricordo era questa volontà di potersi mettere tutti quanti a disposizione.

Ricordo, e questa cosa va sottolineata perché secondo me è importante e dimostra, al di là di tutte le critiche legittime che ci possono essere in ambito istituzionale, in ambito politico, come però, perché secondo me questa cosa è importante sottolinearla, lo Stato ci è stato vicino ed è stato vicino alle Amministrazioni.

Attenzione, da un punto di vista economico, perché poi tutto il lavoro se l'è dovuto smazzare ovviamente chi doveva poi gestire questi soldi.

Io però ricordo questi passaggi anche in Commissione Conti, che facevamo a distanza, mi ricordo l'attuale Sindaco, ex Assessore al Bilancio, che diceva: io così tanti soldi, trasferimenti che mi arrivavano dallo Stato, non li vedevo da... forse non li aveva nemmeno mai visti, no?

Quindi una cosa che secondo me è importante rilevare è che comunque, nonostante le tante problematiche che ha il nostro Stato, nonostante i tanti concetti che ci possono anche andare a - diciamo così - portare su posizioni diversi, in quel momento la comunità comunale e lo spirito nazionale si è anche tramutato in azioni concrete attraverso questi trasferimenti, che hanno aiutato i nostri cittadini che erano in difficoltà in quel momento.

Sicuramente con le capacità di un'attività di coordinamento che, per quanto uno possa essere organizzato, di fronte ad una pandemia non è che puoi andare a calcolare in maniera strutturata.

Questa cosa qua è veramente importante.

Quando io leggo i trasferimenti 2020, 8 milioni, 2021 4 milioni, dico, concedetemelo, mi sono sentito supportato come cittadino, ma anche come membro di un'istituzione in quel tempo, da parte di uno Stato che ha saputo dare comunque una risposta.

Questa cosa, guardate, è importante, io lo dico anche contro... se dobbiamo proprio essere cinici, un interesse politico, perché io non sto a guardare chi c'era al Governo, se c'era uno giallo, verde, rosso, blu, io ho guardato in quel momento quello che è stato uno spirito nazionale, una risposta che secondo me va valorizzata.

Noi le abbiamo vissute, le ho vissute da Consigliere Comunale, con dei ruoli amministrativi molto meno importanti e di responsabilità totalmente diverse rispetto a chi poi doveva prendere delle decisioni.

Questa cosa però non va sottovalutata, perché è una coperta che in quel momento ci ha aiutato a non sentire, soprattutto a non far sentire quel freddo brutto e pungente ai cittadini che erano rimasti indietro.

Questa cosa è importante dirla, perché c'è stata una comunione da parte di tutti ed un movimento - diciamo così - unitario nei confronti di chi aveva tanta difficoltà.

Quindi, sicuramente questo è un tema importante che volevo sottolineare.

L'altro tema è legato, e torniamo qua al discorso politico, io ho apprezzato... Prima ho ascoltato molto bene l'intervento del Consigliere Bindi, quindi lancio la palla dalla vostra parte e dico: io sono d'accordo, quando leggo, perché anche negli anni passati ero presente alla Commissione Conti e c'era sempre questo fondo crediti di dubbia esigibilità che... Qualche volta parlavamo e dicevamo: sono le multe di dieci anni fa, erano quando c'era la Fiera, quello che arriva da un altro Paese, dall'estero, che magari non paga più la multa. Insomma bisogna sicuramente fare un'analisi attenta, cosa che sicuramente gli uffici tecnici hanno fatto, ma dobbiamo avere noi anche il puntino politico per capire quali sono effettivamente questi crediti che vantiamo nei confronti di qualcuno.

A questo punto vi faccio la proposta, rimaniamo in tema politico, io mi aspetto, penso che sia legittimo visto che comunque mi trovo da quest'altra parte, pur ampliando la parte di collaborazione, una proposta concreta, nel Bilancio di Previsione, quindi lancio la palla dalla vostra parte, vi dico: sono d'accordo con Bindi, è una cosa che ci può accomunare da un punto di vista politico il fatto che dobbiamo rimpinguare, andare a riprendere questi crediti, però mi aspetto come primo atto un qualcosa che possa essere realmente concreto. Anche perché noi possiamo essere collaborativi, lo siamo assolutamente, ma ... esserlo dall'altra parte, giustamente c'è una Maggioranza che deve dare un'indicazione politica.

Siamo d'accordo sull'affrontarlo, ma vogliamo sentire una proposta concreta su questo.

Infine, chiudo, giusto perché questa cosa qua volevo dirla, Forloni, io l'ho sentita per cinque anni l'attività di sviolinamento ecc. Ho detto ... sesto anno, probabilmente essendo cambiato l'Assessore non ci sarà; invece anche stasera l'ho sentita. Va bene così, poteva

mancare e ci avrebbe - diciamo così - sconsolato, quindi al di là della battuta e dello scherzo, una piccola precisazione.

L'anno scorso noi avevamo fatto un emendamento al Bilancio di Previsione, quando parlavamo di queste telecamere, attenzione, non è che noi prevedevamo una tipologia di telecamere, che poi faceva parte del bando che era stato vinto, quindi quella che aveva i collegamenti con diverse tipologie di sistemi. Noi parlavamo, Stefano correggimi se mi sbaglio, di telecamere diciamo proprio a vista, già collegate con i circuiti delle Forze dell'Ordine, non quelle che hanno delle funzionalità particolari.

Sennò non avremmo avuto nemmeno il coraggio di presentare un emendamento che poi avrebbe incentrato una spesa così tanto alta.

Era solo una precisazione. Vedo che il microfono lampeggia, quindi, Presidente, ringrazio per avermi dato la parola e, come ha detto il mio Capogruppo prima, per le motivazioni che ha indicato però non potremo votare a favore.

Presidente Mancarella

Grazie Consigliere Scarlino.

Non so se... Okay. Assessore prego, per la replica, prego.

Assessore Violante

Aspettavo di vedere se ci fosse ancora qualche intervento.

Intervengo intanto per ringraziare, perché il dibattito che si è aperto, oltre che essere stato civile, sostanzialmente è stato anche molto interessante, e si è focalizzato su un tema, che è quello che abbiamo poi intitolato "nessuno deve essere lasciato solo", ma che poi nella realtà dei fatti è un tema di politica, che nel corso dei cinque anni precedenti... Io nei cinque anni precedenti ho fatto l'Assessore alle Politiche Sociali e posso dire che nell'Amministrazione Romano 2, perché nella Romano 1 non c'ero, la Romano 2 è stata fundamentalmente la conferma di un pensiero politico che era stato espresso già precedentemente, che prevedeva proprio la possibilità di non lasciare nessuno da solo e di curare il più possibile in modo particolare quei cittadini che erano maggiormente in difficoltà.

Dico che anche in questo Bilancio, bello, fundamentalmente questa visione traspare, traspare in maniera molto chiara, se guardiamo la parte relativa alla spesa per servizi, per acquisto di servizi, che cuba 21 milioni e 8, siccome nel 2021 ero ancora Assessore al Bilancio, almeno 11 milioni e mezzo di questa spesa sono relativi alle attività svolte sui servizi alla persona, che non sono solo quelli dei Servizi Sociali, ma ci sono anche tutti quelli culturali, ci sono quelli sportivi e quant'altro.

Quindi, l'attenzione diciamo è sempre stata data su questo tema.

È stata rafforzata ulteriormente nei due anni di cui parlavamo prima, che Claudio ricordava, in cui, come ho detto all'inizio del mio intervento, la città si è tirata su le maniche fundamentalmente, non ha guardato al colore di appartenenza e non ha fatto altro che dare una mano a tutte le persone che si ritrovavano in difficoltà.

Lo ha fatto l'Amministrazione, come dicevo prima, lo ha fatto il volontariato, sia quello caritatevole che quello non caritatevole.

Quindi, noi continueremo a prestare la massima attenzione, questo lo troveremo anche nel Bilancio del 2022, perché, come diceva prima

La Palomenta, la Consigliera La Palomenta, non siamo ancora usciti definitivamente dalla situazione pandemica, quindi dovremo stare sicuramente molto, molto attenti a quello che potrà succedere.

Per quanto riguarda la richiesta che facevano in Commissione, sia il Presidente Paggiaro che il Consigliere Bindi, relativamente ad ottenere una visualizzazione puntuale delle date di sottoscrizione dei mutui, garantisco che gli uffici con non senza poca fatica stanno fondamentalmente tirando fuori i risultati delle estrazioni dalle banche dati, quindi a breve sicuramente anche questi dati verranno forniti.

Aggiungo, e confermo quello che avevo già detto in Commissione, la mia estrema disponibilità ad avviare confronti, come ho detto prima, che sono stati costruttivi nella fase di lettura e valutazione del Bilancio Consuntivo, lo saranno sicuramente, la mia disponibilità c'è anche per la fase del Bilancio di Previsione, ma anche per quanto poi dovremo andare a discutere nel corso degli anni prossimi.

Grazie.

Presidente Mancarella

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente.

Ci tenevo prima a dare tre risposte di tre argomenti emersi. In particolare rispetto al canale YouTube, perché il nostro canale YouTube è stato chiuso da YouTube stesso. Questo è avvenuto devo dire in concomitanza, adesso stiamo facendo tutta la procedura di riattivazione del canale, anche per non perdere il patrimonio che nel frattempo avevamo accumulato su quel canale, che non è indifferente, non solo tra l'altro dei Consigli Comunali ma anche di una serie di iniziative.

Devo dire che è avvenuto, di questo non abbiamo nessuna certezza, nel momento in cui si è iniziato a parlare del tema Ucraina. Ad esempio anche uno dei miei video da Sindaco da Facebook è stato tolto appena dopo la pubblicazione.

Poi siamo stati attenti a non utilizzare... probabilmente negli algoritmi che sono stati messi in piedi, perché poi questa guerra si sviluppa anche sui sistemi informatici, probabilmente abbiamo utilizzato/abusato alcune di queste parole.

Su YouTube stiamo facendo tutta la procedura di riattivazione, che purtroppo, ma giustamente, prevede diversi step, siamo al secondo step, quindi speriamo di riattivare il tutto recuperando quello che c'era su.

Sulla rassegna stampa il tema è stato anche pubblicamente messo a galla, richiedendo poi a CSBNO esattamente le condizioni, permette dieci, esclusivamente dieci accessi, che ovviamente sono rimasti all'interno dell'Amministrazione per le parti soprattutto tecniche, che hanno bisogno di quello strumento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità, qua mi prendo un attimino di tempo, visto che è la prima volta che ne parliamo e sarà un tema che ci porteremo dietro per tutto questo mandato.

Come nasce e cosa è il fondo crediti di dubbia esigibilità? Perché non è il fondo svalutazione crediti che noi siamo soliti intendere all'interno della contabilità economica patrimoniale.

Innanzitutto da dove nasce? Nasce con l'armonizzazione dei sistemi contabili. L'armonizzazione dei sistemi contabili, cioè la nuova contabilità, ha abolito il famoso Patto di Stabilità. A cosa serviva il Patto di Stabilità? Il Patto di Stabilità serviva per raggiungere gli obiettivi europei, quindi c'era un Patto di Stabilità italiano che si raggiunge consolidando i conti di tutta la Pubblica Amministrazione, quindi Comuni compresi. Ogni Paese, e l'Italia ha fatto poi questa scelta che vi dirò, lo gestiva autonomamente, quindi l'Italia aveva un obiettivo, come raggiungere quell'obiettivo veniva lasciato liberamente al Paese stesso.

L'Italia ha fatto la scelta di ribaltare il conseguimento dell'obiettivo su tutto il sistema degli Enti Locali, che sono precisamente le Regioni, le Province, le Città Metropolitane e i Comuni, mettendo il famoso Patto di Stabilità.

Il Patto di Stabilità aveva la funzione primaria di non far spendere tutti i soldi che uno aveva, infatti per tanti Comuni, quello che dicevano i Sindaci ai tempi, abbiamo i soldi, fateceli spendere.

L'armonizzazione dei sistemi contabili punta al superamento di questo meccanismo interno di Patto di Stabilità, per cui si usa un Piano dei conti uguale per tutte le Pubbliche Amministrazioni, cosa che prima non c'era, ogni Pubblica Amministrazione aveva un Piano dei conti differente. Noi ad esempio, se prendiamo il nostro Piano dei conti, vedrete soprattutto nel preventivo, ma anche nel consuntivo, che alcune missioni, cosiddette missioni sulla spesa corrente, sono saltate a piè pari, perché non sono funzioni dei Comuni. Questo perché c'è un Piano dei conti uguale per tutto il sistema, cosiddetto infatti armonizzazione dei sistemi contabili.

L'obiettivo del Patto di Stabilità però a livello italiano era rimasto, perché non è sparito il Patto di Stabilità europeo. Sono stati creati una serie di meccanismi al fine di continuare ad accumulare, quindi a non far spendere soldi a tutte le Amministrazioni, perché l'obiettivo del Patto andava raggiunto.

Ci si è evoluti, perché non è più il meccanismo del Patto di Stabilità ma è il meccanismo grosso del fondo crediti di dubbia esigibilità ad esempio, per cui la funzione primaria del fondo crediti di dubbia esigibilità non è quella di andare a ristorare i crediti diventati inesigibili, ma è diretto in prima istanza a non fare spendere in corso d'anno le entrate correnti.

Sostanzialmente a creare un polmone che fa sì che a consuntivo, come è avvenuto, ad esempio il nostro Bilancio del 2021 lo testimonia perfettamente, dove tu in partenza parti sbilanciato, in squilibrio, il nostro squilibrio non è dato da... che sarebbe entrate, ve lo faccio semplice, entrate meno spese, quindi con entrate minori di spese, nella realtà se poi andiamo a guardare il preventivo del 2021 il delta tra entrate e spese erano accantonamenti a fondi.

Quindi non altre spese che tu andavi a finanziare con altre risorse, ma spese che tecnicamente anche non impegni, quindi non destini a nulla.

Di conseguenza il fondo crediti di dubbia esigibilità è fatto in prima istanza per creare diciamo questo polmone, che poi a livello aggregato fanno parecchi soldi.

Tant'è che ANCI sul tema dei fondi in generale, perché il fondo crediti di dubbia esigibilità è il principale, poi c'è quello che è

stato introdotto ad un certo punto, fondo di garanzia sui debiti commerciali, che poi nel nostro caso pesa in realtà pochissimo, però magari per altre realtà pesa tantissimo, ha analoga funzione e via dicendo, con anche il fondo di riserva ecc.

Tutto questo meccanismo dei fondi serve a questo.

Allo stesso tempo, guardando dentro il fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi anche ai crediti che noi mappiamo per la costituzione del fondo, quelli non sono i crediti dell'ente, i crediti dell'ente sono certamente maggiori rispetto a quelli che sono segnati lì dentro; perché il tema della riscossione dei crediti, che poi è quello oggetto del dibattito, perché poi si va alla riscossione del credito, a prescindere quindi dal tema del fondo crediti su cui è giusto attenzionare perché è una partita grossa del nostro Bilancio, ma il focus è riscuotere le entrate. Quindi sicuramente quello che possiamo fare come appunto indirizzo politico è quello di andare ad aumentare i tassi di riscossione delle entrate.

Questo è l'obiettivo ed il nocciolo, non tanto secondo me poi fare una disamina di quel fondo crediti di dubbia esigibilità, perché non ci porta a ragionare diciamo sull'azione concreta che ci dà poi anche polmone finanziario ecc.

Questo rispetto al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Concludo con due cose, nel senso che il Consigliere Rioli può utilizzare la parola "bello" per il Bilancio, sinceramente provo grande soddisfazione quando vedo quadrare contabilmente un Bilancio, probabilmente ho qualche malattia rispetto a questo, ma provo una notevole soddisfazione quando un Bilancio quadra o quando le cifre sono belle. Questa è deformazione.

Il nostro Bilancio ha da sempre secondo me tre temi che sono chiave, perché sono i tre temi sui quali noi abbiamo registrato difficoltà nel corso soprattutto di questi dieci anni, e sono punti di equilibrio che tu non raggiungi mai per sempre, che sono l'equilibrio di parte corrente, che abbiamo visto nel 2021 positivo, ma questo risultato non è che se lo raggiungi un anno ce l'hai per sempre, ogni anno è da mantenere.

Il tema finanziario. Noi usciamo da tre/quattro anni dove chiudevamo l'anno in cosiddetta anticipazione di cassa, in rosso sul conto corrente per tradurlo poi nei nostri bilanci familiari. Qua ormai sono due anni in cui abbiamo cassa sufficiente e chiudiamo in nero, quindi in positivo.

Il tema dell'indebitamento, che rimane, seppur ridotto, comunque una voce ancora da attenzionare nei prossimi anni.

Chiudo anche io con un ringraziamento a tutta la struttura, al dottor Dell'Acqua, che davvero anche nel 2021, perché adesso ci sembra lontano, ma all'inizio del 2021 eravamo in lockdown quasi totale qui, è stato un anno fortemente ancora caratterizzato da chiusure.

Un ringraziamento anche all'Assessore Violante, a cui ho passato il testimone, come dico sempre, anche un pezzo di cuore del mio lavoro.

Presidente Mancarella

Grazie Sindaco.

Direi che possiamo passare alla votazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021.

Confermiamo la presenza, votiamo.

Do lettura dei risultati.

CONSIGLIERI PRESENTI	23	
CONSIGLIERI ASSENTI	2	Caronni, Tizzoni
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	8	Colombo, Giussani, Paggiaro, Re Dario, Re Uberto, Recalcati, Rizzo, Scarlino

Presidente Mancarella

Il Bilancio di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 è approvato.
Proseguiamo con l'ultimo punto all'O.d.G.

PUNTO N. 9

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DELLO STATUTO COMUNALE: DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 26/04/2022 - AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.

Presidente Mancarella

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente.

Questa è una comunicazione dovuta al Consiglio Comunale.

Abbiamo approvato il nuovo Regolamento della Giunta Comunale, aggiornandolo. Il precedente era del 2 novembre 1994, abbiamo quindi fatto un aggiornamento normativo rispetto alle variazioni che sono intervenute da allora ad oggi.

In particolare diciamo l'unica scelta che abbiamo preso, questa legata proprio al funzionamento formale della Giunta, quindi nulla di strategico, l'unica scelta che abbiamo preso è quella che è possibile fare le sedute di Giunta qualora ne ricorrano le condizioni, ad esempio quando c'è qualche motivazione di salute che non permette la presenza fisica, anche tramite collegamento online.

Questa è l'unica scelta in più che abbiamo preso, consentita dalla norma.
Questo è quanto.

Presidente Mancarella

Grazie signor Sindaco.
È mezzanotte e venticinque, il Consiglio Comunale è chiuso.

- ore 00.25 -

Il Segretario Generale

Matteo Bottari

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**

Calogero Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da: BOTTARI MATTEO in data 31/05/2022
Calogero Fabrizio Mancarella in data 31/05/2022